

SO.G.AER SPA

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	09030 ELMAS (CA) VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO "MARIO MAMELI"
Codice Fiscale	01960070926
Numero Rea	CA 153121
P.I.	01960070926
Capitale Sociale Euro	13.000.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' PER AZIONI (SP)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	134.066	148.848
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.919.438	3.096.817
6) immobilizzazioni in corso e acconti	105.178	20.000
7) altre	1.130.791	1.184.505
Totale immobilizzazioni immateriali	4.289.473	4.450.170
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	67.556.196	69.585.858
2) impianti e macchinario	8.421.729	9.494.531
3) attrezzature industriali e commerciali	110.000	180.269
4) altri beni	1.206.252	1.068.214
5) immobilizzazioni in corso e acconti	2.299.101	2.678.050
Totale immobilizzazioni materiali	79.593.278	83.006.922
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	11.267.657	9.890.250
d-bis) altre imprese	5.300	5.300
Totale partecipazioni	11.272.957	9.895.550
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.986	45.986
Totale crediti verso altri	45.986	45.986
Totale crediti	45.986	45.986
Totale immobilizzazioni finanziarie	11.318.943	9.941.536
Totale immobilizzazioni (B)	95.201.694	97.398.628
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	233.526	194.115
3) lavori in corso su ordinazione	2.936.071	2.936.071
Totale rimanenze	3.169.597	3.130.186
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.055.941	17.293.845
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.413.039	15.692.393
Totale crediti verso clienti	31.468.980	32.986.238
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	440.856	902.418
Totale crediti verso imprese controllate	440.856	902.418
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	288.199	504.018
Totale crediti tributari	288.199	504.018
5-ter) imposte anticipate	194.527	91.285
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.624.998	8.169.221

esigibili oltre l'esercizio successivo	9.155.394	12.189.428
Totale crediti verso altri	22.780.392	20.358.649
Totale crediti	55.172.954	54.842.608
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	4.867.400	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.867.400	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	24.421.373	19.927.232
3) danaro e valori in cassa	55.226	58.140
Totale disponibilità liquide	24.476.599	19.985.372
Totale attivo circolante (C)	87.686.550	77.958.166
D) Ratei e risconti	470.144	281.910
Totale attivo	183.358.388	175.638.704
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	13.000.000	13.000.000
IV - Riserva legale	2.230.619	1.465.100
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	37.177.630	22.632.775
Varie altre riserve	(2) ⁽¹⁾	3
Totale altre riserve	37.177.628	22.632.778
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	13.176.652	15.310.374
Totale patrimonio netto	65.584.899	52.408.252
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	68.382	63.903
2) per imposte, anche differite	504.433	294.947
4) altri	310.686	350.157
Totale fondi per rischi ed oneri	883.501	709.007
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	597.286	597.250
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.205.708	2.067.073
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.502.350	6.639.180
Totale debiti verso banche	6.708.058	8.706.253
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.355	78.722
Totale acconti	90.355	78.722
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.938.040	11.009.671
Totale debiti verso fornitori	10.938.040	11.009.671
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.480.755	1.336.436
Totale debiti verso imprese controllate	1.480.755	1.336.436
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.914.722	2.239.863
Totale debiti tributari	1.914.722	2.239.863
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	544.782	565.907
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	544.782	565.907
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.271.506	8.168.916

esigibili oltre l'esercizio successivo	5.103.672	17.162.341
Totale altri debiti	26.375.178	25.331.257
Totale debiti	48.051.890	49.268.109
E) Ratei e risconti	68.240.812	72.656.086
Totale passivo	183.358.388	175.638.704

(1)

Varie altre riserve	31/12/2023	31/12/2022
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro		3

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	61.429.396	53.488.120
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	223.978	5.596.182
altri	7.310.872	5.195.680
Totale altri ricavi e proventi	7.534.850	10.791.862
Totale valore della produzione	68.964.246	64.279.982
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.562.468	1.116.868
7) per servizi	30.265.773	28.154.406
8) per godimento di beni di terzi	4.409.712	3.851.663
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.974.415	5.862.115
b) oneri sociali	1.379.853	1.363.106
c) trattamento di fine rapporto	392.377	424.014
e) altri costi	873.033	522.768
Totale costi per il personale	8.619.678	8.172.003
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	312.934	338.416
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.372.970	7.145.740
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	49.790
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	178.726	39.578
Totale ammortamenti e svalutazioni	7.864.630	7.573.524
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(39.412)	(14.095)
14) oneri diversi di gestione	711.229	662.525
Totale costi della produzione	53.394.078	49.516.894
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	15.570.168	14.763.088
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	235.495	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	207.079	4.514
Totale proventi diversi dai precedenti	207.079	4.514
Totale altri proventi finanziari	442.574	4.514
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	534.748	250.480
Totale interessi e altri oneri finanziari	534.748	250.480
17-bis) utili e perdite su cambi	(208)	(163)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(92.382)	(246.129)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	1.377.407	3.345.059
Totale rivalutazioni	1.377.407	3.345.059
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	1.377.407	3.345.059
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	16.855.193	17.862.018
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		

imposte correnti	3.755.486	2.603.314
imposte relative a esercizi precedenti	26.210	(10.975)
imposte differite e anticipate	(103.155)	550.556
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	591.251
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.678.541	2.551.644
21) Utile (perdita) dell'esercizio	13.176.652	15.310.374

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	13.176.652	15.310.374
Imposte sul reddito	3.678.541	2.551.644
Interessi passivi/(attivi)	92.174	245.966
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	2.580	(21.386)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	16.949.947	18.086.598
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	326.006	216.080
Ammortamenti delle immobilizzazioni	7.685.904	7.484.156
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(985.030)	(2.863.643)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	7.026.880	4.836.593
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	23.976.827	22.923.191
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(39.411)	(14.096)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.517.258	185.851
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	72.688	2.796.849
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(188.234)	(92.366)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(4.415.274)	11.759.626
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(1.014.792)	(19.429.311)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(4.067.765)	(4.793.447)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	19.909.063	18.129.744
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	117.225	(189.833)
(Imposte sul reddito pagate)	(3.801.999)	(521.350)
(Utilizzo dei fondi)	(360.983)	(434.953)
Totale altre rettifiche	(392.341)	(1.146.136)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	15.470.965	16.983.608
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.969.042)	(6.548.088)
Disinvestimenti	7.136	343.583
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(152.237)	(338.879)
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(5.000)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(4.867.400)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(8.981.543)	(6.548.384)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(6.778)	(3.320)
(Rimborso finanziamenti)	(1.991.417)	(1.056.878)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.998.195)	(1.060.198)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	4.491.227	9.375.026

Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	19.927.232	10.555.801
Danaro e valori in cassa	58.140	54.545
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	19.985.372	10.610.346
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	24.421.373	19.927.232
Danaro e valori in cassa	55.226	58.140
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	24.476.599	19.985.372

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

La SOGAER SpA chiude il bilancio 2023 con un utile netto di Euro 13.176.652

Tale risultato prosegue il trend positivo che caratterizza l'attività dell'azienda e risulta funzionale alle strategie di sviluppo delle infrastrutture aeroportuali e dell'economia del territorio.

Informazioni sull'attività svolta dalla società

La SOGAER svolge la propria attività nel settore aeroportuale dove opera in qualità di gestore dell'Aeroporto di Cagliari – Elmas in base alla Concessione per la Gestione Totale n. 46 del 30 novembre 2006, per una durata quarantennale decorrente dal 13 aprile 2007 affidata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. A seguito del drastico calo del traffico negli aeroporti italiani derivante dalla pandemia da Covid-19, al fine di mitigarne gli effetti economici, l'art.102, comma 1-bis del DL 19 del 19 maggio 2020, noto come Decreto Rilancio, convertito nella L.77/2020 ha prorogato di due anni la durata delle concessioni aeroportuali. Pertanto, la scadenza della concessione dell'aeroporto di Cagliari è prorogata al 2049. La SOGAER, in qualità di concessionario per la gestione totale dell'Aeroporto di Cagliari – Elmas, amministra e gestisce, sotto la vigilanza dell'ENAC le infrastrutture aeroportuali. In data 2 aprile 2008 l'aeroporto ha cambiato status, passando da aeroporto militare aperto al traffico civile ad aeroporto civile. Nel corso del 2009 è stato sottoscritto un accordo trilaterale tra SOGAER, ENAC e Ministero della Difesa (di seguito Accordo Tecnico) finalizzato a consentire alla SOGAER l'acquisizione della concessione da ENAC delle aree e fabbricati ubicati nel sedime aeroportuale lato ovest, su cui era attiva una base dell'aeronautica militare. Tale accordo prevede un impegno per lavori da parte del gestore per un ammontare massimo di Euro 9,4 milioni e che, al 31/12/2023, risultano attuati per Euro 6,4 milioni circa. La SOGAER non è soggetta ad attività di direzione da parte del socio di riferimento. Alla data del presente Bilancio, la CCIAA di Cagliari-Oristano è l'azionista di riferimento detenendo il 94,449% del capitale della SOGAER. In considerazione della natura del socio di maggioranza, la SOGAER è classificata come società a prevalente partecipazione pubblica. Ciò ha determinato implicazioni in termini di normative legali, fiscali e gestionali cui è soggetta l'azienda. Tali vincoli normativi si sommano a quelli connessi alle specificità dell'attività svolta.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

L'elemento di maggior rilievo che ha caratterizzato il 2023 è relativo al record relativo ai volumi di traffico passeggeri complessivo dell'aeroporto che ha raggiunto i 4.851.160 superando il dato 2019, (anno del precedente record) anno in cui il traffico si attestò a 4.743.305. Tale importante risultato è avvenuto pur in presenza di una riduzione nel numero dei movimenti aeromobili di aviazione commerciale passati dai 34.921 del 2019 ai 33.584 del 2023. Ciò è stato determinato dalla crescita nel coefficiente di riempimento degli aeromobili.

Altro elemento di rilievo che ha interessato l'aeroporto di Cagliari è stata l'assegnazione alla Compagnia ITA, a partire dal mese di gennaio 2023 e fino al 26 ottobre 2024, delle rotte in continuità territoriale per Roma e Milano.

Resta ad oggi un lieve ritardo nel recupero della componente internazionale del traffico passeggeri che nel 2023 si è attestata al 25,6% del totale a fronte del 29,07% del 2019. Il ritardo è tuttavia interamente riconducibile agli effetti delle crisi geopolitiche in atto che al momento non consentono al network aeroportuale di connettere alcune aree geografiche che storicamente hanno generato flussi di traffico internazionali da e per la Sardegna.

Nel corso del 2023 la società ha predisposto e trasmesso all'ENAC, per la verifica e successiva approvazione, il piano degli investimenti 2024 – 2027. Si tratta di un piano impegnativo che è stato predisposto anche tenendo conto della sfida green e digital che tutti gli aeroporti sono chiamati ad affrontare per contribuire al conseguimento degli obiettivi previsti in ambito europeo. Il piano quadriennale sarà parte integrante del Il Piano di Sviluppo Aeroportuale che l'aeroporto di Cagliari si appresta a predisporre.

E' sempre più elevata l'attenzione agli aspetti ESG con un sempre più marcato orientamento alla sostenibilità dell'attività d'impresa finalizzato ad un "successo sostenibile" quale obiettivo prioritario dell'attività aziendale nel suo complesso.

Principi generali

Il presente bilancio della Società si riferisce all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 e comprende i dati comparativi relativi all'esercizio 2022. I dati di bilancio sono esposti sulla base del costo storico ad eccezione del valore delle partecipazioni in società controllate facenti parte delle immobilizzazioni finanziarie che sono valutate col criterio del patrimonio netto.

Non sono emerse situazioni che abbiano reso necessario applicare il criterio di valutazione cosiddetto del costo ammortizzato. I valori sono espressi in unità di euro. La redazione è avvenuta sulla base del presupposto della continuità aziendale. La società, infatti, sulla base dei dati e dei piani disponibili non rileva sussistano per la SOGAER dubbi circa la continuità aziendale. Nelle sezioni della relazione sulla gestione dedicati alla evoluzione prevedibile della gestione e in quelli dedicati al governo societario e al programma e strumenti di valutazione del rischio si forniranno maggiori dettagli sullo scenario futuro attesi e sulle strategie poste in atto dall'azienda per monitorare e contrastare eventuali segnali di crisi.

Espressione di conformità agli OIC

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione nel rispetto della nuova formulazione dell'art. 2423 e seguenti del codice civile come modificati a seguito del Decreto Lgs. 139 del 18 agosto 2015, in attuazione della Direttiva 2013/34/UE.

Nell'ambito della Relazione sulla Gestione è stata predisposta una apposita sezione dedicata alle Informazioni sul Governo Societario come previsto dall'art. 6 comma 4 del D.Lgs. 175/2016, adeguata sulla base delle linee guida emanate dal CNDCEC nel mese di marzo 2019. E dalle successive modifiche di cui al D.lgs. 17 giugno 2022, n. 83 in attuazione della Direttiva (UE) n. 1023/2019.

Come noto Le società a controllo pubblico sono obbligate ai sensi dell'art. 6, comma 4 del D.Lgs. n.175/2016 (TUSP) a predisporre annualmente a chiusura dell'esercizio sociale, la relazione sul governo societario. La mancata presentazione della relazione sulla gestione costituisce violazione di un obbligo di legge da parte dell'organo amministrativo censurabile dal collegio sindacale della società, e rilevabile anche dall'ente socio nell'ambito delle verifiche ad esso spettanti.

L'art. 14 del D.Lgs. n.175/2016 prevede che qualora dal documento emergano uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico deve adottare senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento. Il bilancio è stato predisposto nel rispetto delle disposizioni emanate dal legislatore, integrate ed interpretate dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC – Organismo Italiano di Contabilità. Il bilancio, corrisponde alle risultanze contabili della società (di seguito SOGAER o Cagliari Airport) ed è stato predisposto nel rispetto delle norme civilistiche in materia di bilancio d'impresa. La presente Nota integrativa, costituisce parte integrante del Bilancio al 31 dicembre 2023 ed è stata studiata al fine di garantire al lettore, attraverso adeguate informazioni complementari, un'illustrazione veritiera e corretta dei prospetti di Stato Patrimoniale e di Conto Economico. Non è stato effettuato alcun raggruppamento né alcuna omissione rispetto a quelle previste negli schemi obbligatori di cui agli art. 2424 e 2425 del Codice Civile. La revisione Legale dei conti prevista dall'art. 14 del D.lgs 27 gennaio 2010, n° 39 e dagli articoli 2409 bis del Codice Civile è stato affidato alla società di revisione BDO, iscritta all'albo dei Revisori Contabili. Il bilancio non è stato influenzato da alcuna valutazione di natura meramente fiscale. La società redige il bilancio consolidato.

Il DLgs 139/2015, vigente dal 01/01/2016, ha dato attuazione alla direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio, ai bilanci consolidati e alle relative relazioni di talune tipologie di imprese. Tale Direttiva ha inoltre modificato la direttiva 2006/43/CE e abrogato le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, per la parte relativa alla disciplina del bilancio di esercizio e di quello consolidato per le società di capitali.

In particolare, in materia di consolidato il D.Lgs. citato è intervenuto in materia di cause di esonero e di esclusione. Le nuove disposizioni sono entrate in vigore dal 1° gennaio 2016. L'articolo 7 del D.Lgs. 139/2015 ha introdotto modifiche al D.Lgs. 127/1991 in materia di redazione del bilancio consolidato, con riferimento: · ai soggetti tenuti a predisporre il bilancio consolidato, modificando casi di esonero ed esclusione; · alla composizione e alle modalità di redazione del bilancio consolidato; · al contenuto della nota integrativa. Il consolidamento dei dati di bilancio delle controllate SOGAERDYN e SOGAER Security è effettuato con il metodo integrale. Si ricorda inoltre che la società, dal 2012 risulta consolidante anche ai fini del Consolidato fiscale Nazionale IRES e le società del gruppo hanno rinnovato l'accordo anche per il triennio 2021 – 2023 l'accordo verrà rinnovato anche per il prossimo triennio.

Criteri di formazione

Il bilancio in commento è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce “Riserva da arrotondamento Euro” compresa tra le poste di Patrimonio Netto. ai sensi dell'articolo 2423, sesto comma, C.c., la nota integrativa è stata redatta in unità di Euro.

La nota integrativa presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di conto economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio.

Principi di redazione

In relazione a quanto previsto dagli articoli 2423 e 2423-bis del C.C. si segnala che i criteri utilizzati nella formulazione del bilancio chiuso al 31/12/2023 non si discostano dagli stessi utilizzati per la formulazione del bilancio del precedente esercizio, nelle valutazioni e nella continuità dei principi utilizzati ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'OIC 12

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Si rammenta che in base al principio della rilevanza, non occorre rispettare gli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza non produca effetti rilevanti al fine di una rappresentazione

veritiera e corretta (art. 2423, c. 4, C.C.). In caso di applicazione del principio, la norma prevede l'obbligo di illustrare nella nota integrativa i criteri con i quali si è data attuazione a tale previsione di legge. La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi. La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emersi elementi di dubbio e incertezze in merito alla capacità della SOGAER di operare come entità in funzionamento. Si conferma pertanto la capacità dell'azienda di operare in una situazione di continuità aziendale. Di ciò verrà anche dato atto nella sezione "Prevedibile evoluzione della gestione" mediante opportuni commenti e fornendo elementi in merito all'andamento dei dati dei primi mesi del 2023. La società dispone inoltre di elaborati prospettici adottati al fine di valutare la sostenibilità dei propri piani economici e patrimoniali per il quadriennio 2024 - 2027.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile. Il Bilancio d'esercizio è stato infatti redatto sulla base delle norme previste dal Codice Civile nei limiti già specificati nei Principi generali. La rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico è stata assicurata senza necessità di apportare deroghe ai principi suddetti in quanto non si sono verificati quei casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

La Società La Società non ha operato modifiche nell'applicazione dei principi contabili rispetto a quanto effettuato nell'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Nel 2023 la società non ha dovuto procedere balla correzione di errori rilevanti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono state effettuate riclassifiche nelle voci del bilancio dell'esercizio precedente a fini comparativi. I documenti, pertanto, non presentano difficoltà nella comparabilità rispetto alle medesime voci dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

ATTIVO:

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2426, primo comma, c.c., vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati.

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto. Si evidenzia che non si è dato luogo a processi di rivalutazione o svalutazione. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori di diretta imputazione.

Immobilizzazioni Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata residua della concessione nei casi nei quali il termine di ammortamento secondo le aliquote civilistiche superasse il termine della concessione stessa.

Le licenze e marchi sono iscritti al costo di acquisto. La vita utile è stimata in 5 anni. Per quanto concerne alle concessioni la vita utile è direttamente connessa alla durata delle stesse. Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene

corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio in corso.

Immobilizzazioni Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Non sono emerse casistiche di pagamenti differiti rispetto alle normali condizioni di mercato che rendessero necessario l'applicazione della disciplina del costo ammortizzato e dell'attualizzazione e che pertanto determinerebbe l'iscrizione del valore del cespite in bilancio al valore attuale dei futuri pagamenti contrattuali.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che si è ritenuto rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Tipo Bene	% Ammortamento
Fabbricati	4%
Costruzioni Leggere	10%
Impianti Pubblicitari	15%
Impianti e mezzi di carico e scarico	10%
Impianti generici, macchinari e attrezzature	15%
Impianti specifici di comunicazione	25%
Mobili e arredi	12%
Macchine elettroniche ufficio	20%
Automezzi	20%
Autovetture	25%

Relativamente a piste e piazzali l'ammortamento è determinato mediante il metodo dell'ammortamento finanziario nei limiti della durata residua della concessione per la gestione totale. Come già indicato, a seguito dell'emanazione della legge di conversione del D.L. 34/2020 (Decreto Rilancio) la durata delle concessioni è stata prolungata di due anni. Pertanto, nel caso della SOGAER è passata da 40 a 42 anni portando la scadenza dal 2047 al 2049. Conseguentemente per i beni soggetti ad ammortamento finanziario che nel caso della nostra Società sono le piste e i piazzali aeromobili nel 2020 si è proceduto alla ridefinizione del piano di ammortamento del valore residuo dei beni al 31/12/2019 definendone la durata al 2049.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione deve essere corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti. In SOGAER tale evento non si è manifestato.

La società ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023; ciò, in considerazione della ripresa dell'attività avutasi nel corso dell'esercizio, che ha indotto l'organo amministrativo a non avvalersi della facoltà concessa dal legislatore anche per l'esercizio appena trascorso.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Il metodo del patrimonio netto consiste nell'assunzione, nel bilancio della società partecipante, del risultato d'esercizio della partecipata, rettificato, in accordo con quanto prescritto dal principio contabile OIC 17. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore. Il bilancio delle

controllate utilizzato ai fini della valutazione è quello dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 essendo le date di chiusura dei bilanci delle stesse partecipate coincidenti con quella della Controllante. Al momento della redazione del presente documento e dell'effettuazione delle valutazioni delle partecipazioni, i bilanci delle controllate sono già stati approvati dai rispettivi organi amministrativi. Tra le immobilizzazioni finanziarie non sono presenti strumenti finanziari derivati. I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono inseriti al presumibile valore di realizzo. Si segnala che al 31/12/2023 la SO.G.AER. non detiene azioni proprie.

ATTIVO CIRCOLANTE:

Rimanenze: Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono contenute nel valore minimo indispensabile a garantire la disponibilità di materiali di manutenzione, di consumo e cancelleria necessari al corretto funzionamento della struttura. Le rimanenze sono valutate al minore tra costo di acquisto, applicando il metodo FIFO (first in first out), e valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento di mercato

Rimanenze di lavori in corso su ordinazione

I lavori in corso su ordinazione sono iscritti, in ossequio all'OIC 23, in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento: i costi, i ricavi e il margine di commessa vengono riconosciuti in funzione dell'avanzamento dell'attività produttiva. Per l'applicazione di tale criterio si adotta il metodo del costo sostenuto (cost to cost).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Per i crediti iscritti all'attivo circolante è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 comma 2 del c.c., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore presumibile di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c., al netto delle rettifiche di valore operate nella misura ritenuta congrua al fine di tenere conto del rischio di inesigibilità. Per tutti i crediti è stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato, ovvero quando i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo oppure se i crediti sono a breve termine (ossia con scadenza inferiore ai 12 mesi). Le partite di natura commerciale sono state verificate analiticamente per appurare l'eventuale esistenza di specifiche condizioni che rendessero opportuna la rilevazione di perdite su crediti o l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Attraverso tale verifica viene infatti esaminata l'effettiva esigibilità e la presumibile tempistica d'incasso. Per quanto attiene i clienti in contenzioso l'analisi ha tenuto conto delle valutazioni effettuate dai legali incaricati delle azioni di recupero. Con riferimento ai crediti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione. La norma prevede che i crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono oppure nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

La SOGAER nel corso del 2023, al fine di ottimizzare la gestione della liquidità generata in conseguenza del rinvio nell'attuazione di alcuni investimenti, ha acquisito BOT. La scelta del titolo è stata operata per escludere ogni possibile profilo speculativo nell'operazione effettuata in considerazione della natura di società in prevalente controllo pubblico della SOGAER.

Alcun acquisto, ad eccezione di quanto indicato, ha riguardato partecipazioni, strumenti derivati o altre tipologie di titoli che debbano essere rilevati in tali poste dell'attivo.

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide comprendono i valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine. Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti alla data di chiusura dell'esercizio, presenti in cassa e nei conti correnti bancari. Le disponibilità liquide sono iscritte in bilancio secondo il loro valore nominale.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti sono quote di ricavi/costi, comuni a due o più esercizi. Essi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza economica e temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario le opportune variazioni. In sintesi, i ratei e i risconti, sono partite di collegamento determinate in modo da consentire l'imputazione di ricavi e costi comuni a più esercizi secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale come sancito dall'art. 2424 bis del codice civile.

PASSIVO:

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto, o capitale netto, o mezzi propri esprime la consistenza del patrimonio di proprietà dell'impresa. Esso rappresenta, infatti, le cosiddette fonti di finanziamento interne.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Trattamento di fine rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Per l'iscrizione dei debiti verso fornitori è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del c.c., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c. Nel corso del corrente esercizio, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta. Per quanto attiene gli altri debiti, non sono sorti debiti con ciclo operativo superiore ai 12 mesi tali da richiedere l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la loro valutazione. Pertanto, i debiti sono esposti al valore nominale. Essi corrispondono alla effettiva obbligazione dell'azienda. I debiti commerciali hanno normalmente una scadenza inferiore ai 12 mesi. In relazione ai debiti bancari per mutui, di durata superiore ai 12 mesi, non si è proceduto all'applicazione del criterio del costo ammortizzato nella valutazione in ossequio all'OIC 19, poiché lo stesso può non essere applicato se gli effetti sono irrilevanti.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Imposte sul reddito

La norma prevede che le imposte siano accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- Ø gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- Ø l'ammontare delle imposte differite o anticipate in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

A decorrere dall'esercizio 2012 la società e le controllate Sogaerdyn e Sogaer Security hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. L'opzione per il consolidato fiscale è stata rinnovata nel 2021 e avrà effetto per tre esercizi, fino al 2023.

L'opzione per il consolidato fiscale sarà rinnovata dalle società del gruppo.

I rapporti economici connessi al consolidato fiscale, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante/consolidate, sono definiti nel Regolamento di consolidato, secondo il quale il debito per imposte derivante dalle controllate è rilevato dalla consolidante in una apposita voce dei Debiti tributari per poi essere "girato" e sommato al conto dei Debiti tributari in cui è iscritta l'IRES della consolidante. Il debito complessivamente determinato, al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e dei crediti d'imposta di competenza delle società stesse sarà poi regolato mediante i pagamenti previsti. In contropartita ai debiti per imposte trasferiti dalle consolidate, sono iscritti i corrispondenti crediti della società consolidante verso le società del Gruppo. L'eventuale debito per le compensazioni dovute alle società controllate con imponibile negativo verrebbe rilevato alla voce "Debiti verso imprese Controllate". L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

CONTO ECONOMICO

Rilevazione dei ricavi

I ricavi sono imputati in bilancio nel rispetto del principio della prudenza e di quello della competenza economica, al netto di sconti e abbuoni. I ricavi per le prestazioni di servizi sono imputati quando le stesse sono state eseguite. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi, incluse le royalties, vengono riconosciuti in base alla competenza temporale. I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Costi della produzione

I costi della produzione accolgono gli oneri sostenuti in relazione all'attività caratteristica della SOGAER. I costi sono rilevati per competenza tenendo in considerazione il momento dell'acquisto dei beni o del consumo dei servizi.

I costi della produzione comprendono:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

In tale voce vengono rilevati i costi sostenuti per l'acquisto di materiali di consumo.

Costi per servizi

In tale voce sono allocati, per natura, i costi sostenuti per l'acquisizione dei servizi necessari all'ordinaria gestione aziendale.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Il costo del lavoro è comprensivo del costo dei lavoratori in somministrazione.

Godimento di beni di terzi

La voce comprende i costi per il godimento di beni di terzi materiali e immateriali come fitti passivi, costi per noleggio beni, canoni di leasing finanziario, canoni concessori. Per quanto concerne la SOGAER, si evidenzia che essa non ha in essere contratti di locazione finanziaria. Si segnala inoltre che la voce di costo di maggior rilievo inclusa in tale categoria è costituita dai canoni di concessione dovuti nei confronti dell'ente concedente rappresentato da ENAC.

Ammortamenti

Essi rappresentano la misura della partecipazione delle immobilizzazioni ai cicli produttivi dei singoli esercizi.

Oneri diversi di gestione

In tale voce del conto economico sono rilevati costi e spese di natura eterogenea di competenza dell'esercizio, tra le quali a solo titolo esemplificativo e per rilevanza si ricordano le imposte comunali deducibili e non, contributi associativi, perdite su crediti, diritti camerali e molti altri.

Utilizzo di stime

La redazione del bilancio richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa di bilancio. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da giustificare modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio con riferimento ai valori esposti al 31 dicembre 2023. Infatti, gli eventi intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che evidenziano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio. I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che indicano situazioni sorte dopo la data di bilancio, che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati nei prospetti del bilancio ma sono illustrati in nota integrativa, se ritenuti rilevanti per una più completa comprensione della situazione societaria.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa) e successivi aggiornamenti di cui al D.lgs. 14/2019, con il D.lgs. 17 giugno 2022, n. 83 in attuazione della Direttiva (UE) n. 1023 /2019, adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative. La Società, così come previsto dal comma secondo dell'articolo 6 del D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", ha predisposto uno specifico programma di valutazione del rischio di crisi aziendale che è parte integrante della Relazione sul Governo Societario di cui al comma 4 del predetto D.Lgs. 175/2016. Si rimanda a quanto in essa contenuto nell'apposita sezione della Relazione sulla gestione al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023.

Nota integrativa, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sono presenti valori da iscrivere in tale voce.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle immobilizzazioni immateriali rispetto all'esercizio precedente

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.289.473	4.450.170	(160.697)

Le immobilizzazioni immateriali sono attività normalmente caratterizzate dalla mancanza di tangibilità. Esse sono costituite da costi che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi. Le aliquote utilizzate nel processo di ammortamento, distinte per singole categorie sono state le seguenti:

Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno:

sono relativi a licenze d'uso di programmi software per i quali in considerazione delle caratteristiche di sviluppo dell'aeroporto si è stimata una vita utile di 5 anni con conseguente ammortamento con aliquota del 20%;

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili:

sono iscritti al costo di acquisizione. L'ammortamento è calcolato dall'esercizio in cui la licenza è utilizzata o potrebbe esserlo. Si è stimata una vita utile di 5 anni con conseguente ammortamento con aliquota del 20%.

A tale modalità vi è una eccezione. Si tratta della voce iscritta nella categoria concessioni che è relativa all'importo di Euro 3.4 milioni di euro iscritti in relazione a quanto previsto dall'accordo tecnico stipulato tra ENAC e SOGAER. L'ammortamento di tale diritto è calcolato in base alla durata della concessione, che come noto a seguito delle previsioni del Decreto Rilancio è stata prolungata di due anni e scadrà pertanto nel 2049 anziché nel 2047 come precedentemente previsto.

Altre immobilizzazioni immateriali:

tale voce comprende miglorie su beni di terzi che vengono ammortizzate nel minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello di durata residua della concessione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, si verificasse una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 2, c.c. riporta di seguito la variazione intervenuta nelle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	148.848	3.096.817	20.000	1.184.505	4.450.170
Valore di bilancio	148.848	3.096.817	20.000	1.184.505	4.450.170
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	64.899	2.160	85.178	-	152.237
Ammortamento dell'esercizio	79.681	179.539	-	53.714	312.934

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	(14.782)	(177.379)	85.178	(53.714)	(160.697)
Valore di fine esercizio					
Costo	134.066	2.919.438	105.178	1.130.791	4.289.473
Valore di bilancio	134.066	2.919.438	105.178	1.130.791	4.289.473

La società non si è avvalsa della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023 prevista dall'art. 60, commi dal 7-bis al 7-quinquies del D.L. 104/2020 (convertito dalla L. 126/2020), come modificato dalla L. 14/2023, di conversione del D.L. 29 dicembre 2022, n. 198, che ha ulteriormente esteso tale facoltà all'esercizio in corso al 31 dicembre 2023

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Alla voce licenze SW sono stati acquisiti nuovi moduli SW aeronautico per circa Euro 64 migliaia.

Alla voce Altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte tra l'altro le migliorie su beni di terzi ricevuti in concessione dalla SOGAER.

Contributi in conto capitale

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha provveduto alla richiesta di erogazione di contributi in conto capitale, ne ricevuto contributi a valore su immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle immobilizzazioni materiali rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
79.593.278	83.006.922	(3.413.644)

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito, ai sensi dell'art. 2427, c.2 c.c. si riportano di seguito le movimentazioni intervenute nell'esercizio.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	141.309.548	49.335.264	1.134.191	6.834.951	2.678.050	201.292.004
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.723.690	39.840.733	953.922	5.766.737	-	118.285.082
Valore di bilancio	69.585.858	9.494.531	180.269	1.068.214	2.678.050	83.006.922
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	403.520	1.087.722	4.860	534.606	1.964.159	3.994.867
Riclassifiche (del valore di bilancio)	2.247.973	66.019	-	-	(2.313.991)	1
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	6.425	-	6.425

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Ammortamento dell'esercizio	4.681.155	2.226.543	75.129	390.143	-	7.372.970
Altre variazioni	-	-	-	-	(29.117)	(29.117)
Totale variazioni	(2.029.662)	(1.072.802)	(70.269)	138.038	(378.949)	(3.413.644)
Valore di fine esercizio						
Costo	143.911.155	50.488.359	1.137.705	7.270.810	2.299.101	205.107.130
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	76.354.959	42.066.630	1.027.705	6.064.558	-	125.513.852
Valore di bilancio	67.556.196	8.421.729	110.000	1.206.252	2.299.101	79.593.278

In relazione a quanto previsto dal principio contabile OIC 16, si segnala che non vi sono situazioni per le quali si renda necessario procedere a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree di sedime degli stessi.

Tutti i terreni acquisiti infatti sono stati contabilizzati in apposita voce del bilancio.

Si informa inoltre che in aderenza a quanto previsto dalla Circolare ENAC APT32 del 07/12/2009 da alcuni mesi sono iniziate le interlocuzioni che determineranno, come previsto, il passaggio delle aree acquisite da SOGAER per l'ampliamento del sedime (e pertanto previste nel PSA) dal gestore aeroportuale al Demanio il quale provvederà all'assegnazione ad ENAC per la concessione alla SOGAER.

Pertanto, ciò determinerà nei prossimi mesi delle modifiche nella contabilità per quanto riguarda l'area delle immobilizzazioni che vedrà ridursi in modo significativo il valore dei terreni a fronte di una crescita nel valore delle concessioni.

Le attività materiali sono inizialmente rilevate al costo di acquisto o di realizzazione. Il valore include il prezzo pagato per acquistare o costruire l'attività (al netto di sconti e abbuoni) e gli eventuali costi direttamente attribuibili per l'acquisizione e necessari ai fini dell'entrata in funzione del bene. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali è stato calcolato in quote costanti in base alla vita utile stimata del bene. Qualora l'immobilizzazione materiale comprendesse più componenti rilevanti aventi vite utili differenti, l'ammortamento viene calcolato separatamente per ciascun componente. L'ammortamento avviene in modo sistematico e tiene conto della residua possibilità di utilizzazione. In particolare, vengono applicate aliquote di ammortamento che riflettono la vita economicamente utile stimata dei beni. Come previsto dall'OIC 16 la società valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore per quanto concerne le immobilizzazioni materiali. Se tali indicatori dovessero sussistere, la società sarebbe tenuta a procedere alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

Le immobilizzazioni materiali sono classificate come di seguito indicato:

- Ø Beni Propri
- Ø Beni Gratuitamente Devolvibili
- Ø Beni ex Art. 17 della legge 135/97.

L'ultima categoria in particolare costituisce anch'essa una tipologia di beni gratuitamente devolvibili che viene appositamente distinta in quanto relativa a investimenti effettuati nel periodo nel quale la società operava in regime di gestione parziale. In tale periodo in base alla previsione della legge 135/97 era possibile effettuare specifici piani di interventi concordati con ENAC in correlazione alle somme incamerate sulla base di precise autorizzazioni a titolo di diritti di approdo e partenza e diritti di sosta e ricovero. I Beni Gratuitamente Devolvibili, siano essi finanziati che non finanziati, sono quelli destinati alle attività aeronautiche. Essi nel 2049, data nella quale giungerà a scadenza la concessione, dovranno essere ceduti gratuitamente all'ente concedente, ossia al Ministero dei Trasporti affidatario della concessione. Infatti, riguardo tali beni esiste il vincolo della retrocessione gratuita all'Amministrazione concedente. A titolo puramente indicativo è possibile indicare che i Beni Gratuitamente Devolvibili e i beni ex Art. 17, riguardano le opere e gli impianti realizzati nel sedime aeroportuale, che per loro natura sono connesse all'esercizio delle attività di volo o ad esse correlate. Per i beni gratuitamente devolvibili il principio cardine del processo di ammortamento seguito è basato sulla scelta fra il minore periodo fra la durata della Concessione (42 anni a decorrere dal 13 aprile 2007) e la residua possibilità di utilizzazione del cespite. In base a questo criterio per le piste, i piazzali aeromobili, le vie di rullaggio si è provveduto a effettuare l'ammortamento finanziario in base alla durata residua della concessione. La società come già indicato ha ritenuto di non avvalersi della facoltà di sospendere le quote di ammortamento relative all'esercizio 2023.

Pertanto, nell'esercizio corrente, gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono determinati e imputati a conto economico secondo le ordinarie regole di calcolo e imputazione.

Si riporta, di seguito, il dettaglio dei Beni Gratuitamente Devolvibili in capo alla Capogruppo al 31/12/2023:

Descrizione	Costo storico AL 31/12/2023	F.do amm.to	Valore netto
Terreni Industriali GD	6.249.038		6.249.038
Fabbricati Industriali GD	69.629.250	52.426.599	17.202.652
Piste Moli e loro terreni GD	27.579.466	10.527.101	17.052.365

Piazzali Aeromobili GD	26.609.768	5.301.039	21.308.728
Opere d'Arte Fissa GD	10.382.246	5.229.383	5.152.863
Costruzioni leggere GD	56.815	56.815	-
Prefabbricati GD	1.978.149	1.885.706	92.443
Impianti generici GD	17.152.565	15.685.352	1.467.213
Impianti specifici GD	22.782.973	17.577.089	5.205.884
Macchinari GD	4.716.766	3.415.722	1.301.044
Attrezzatura varia GD	827.049	726.454	100.595
Mobili e arredi GD	1.569.078	1.346.010	223.068
Macchine elettroniche GD	2.132.600	1.727.578	405.022
Automezzi GD	1.466.504	1.159.820	306.684
Totale	193.132.266	117.064.669	76.067.597

Gli impianti specifici sono soggetti a rapida obsolescenza tecnologica a causa dell'esigenza di un costante adeguamento alle nuove normative e in particolare alle norme nazionali ed europee per quanto attiene alla sicurezza, che ne richiedono ciclicamente la sostituzione o l'upgrade. Le manutenzioni vengono costantemente effettuate per mantenere in stato di efficienza ottimale gli immobili, le superfici di volo e le opere d'arte fisse.

La società per il 2024 prevede tuttavia di sviluppare un miglior sistema di pianificazione dei piani di manutenzione. A seguito del completamento di tale attività sarà possibile avere dei piani formalizzati di manutenzioni cicliche pluriennali sui principali asset aeroportuali.

Le spese di manutenzione e riparazione che non determinino un incremento di valore o un allungamento della vita residua dei beni, sono spese nell'esercizio nel quale sono sostenute. Nel corso del 2023 non sono state effettuate rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali. Passando all'esame delle variazioni di maggior rilievo intervenute nell'ambito delle immobilizzazioni materiali si segnala quanto segue:

Nel 2023 la SOGAER ha effettuato investimenti per circa Euro 4.1Mln dei quali Euro 152 migliaia per immobilizzazioni immateriali ed Euro 4Mln circa per immobilizzazioni materiali, oltre ad avere attivato oltre Euro 2.3Mln per immobilizzazioni in corso di anni precedenti.

Di seguito si forniscono informazioni sugli investimenti in immobilizzazioni materiali più rilevati e rappresentativi acquisiti o comunque entrati in funzione nell'esercizio 2023:

- Ø per quanto attiene alla voce terreni l'importo delle acquisizioni 2023 è complessivamente pari a Euro 112 migliaia
- Ø lavori agli impianti specifici per circa 600K che comprendono tra gli altri interventi all'infrastruttura attiva di rete per circa Euro 250 migliaia, interventi di riqualificazione dei loading bridges per Euro 130 migliaia circa, interventi sulla rete WI_FI per circa Euro 54 migliaia;
- Ø Lavori di adeguamento con aumento di portanza dei raccordi AA e H per circa 1Mln;
- Ø Lavori di adeguamento con aumento di portanza della taxiway T e U e della canale di raccolte acque meteo in ingresso al raccordo H per circa Euro 1.2Mln;
- Ø Arredi aeroportuali e arredi uffici per circa Euro 150 migliaia;
- Ø Realizzazione di un sistema cluster per la gestione degli apparati informatici per circa Euro 270 migliaia;
- Ø Immobilizzazioni materiali in corso iscritte nel 2023 per circa Euro 1.2Mln.

Contributi in conto capitale

La quota di contributi di competenza economica dell'esercizio è stata pari a Euro 4.5MLN circa. Si ricorda che i contributi vengono contabilizzati dalla SO.G.AER. con il metodo indiretto, ovvero i contributi sono portati indirettamente a riduzione del valore del cespite di riferimento, in quanto vengono imputati a Conto Economico alla voce A5 "altri ricavi e proventi" e quindi rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso la tecnica dei risconti passivi pluriennali.

La società contabilizza sempre tali contributi col sistema dei risconti passivi pluriennali. L'unica eccezione a tale modalità è stata attuata relativamente alla quota parte di contributo correlata al valore dei terreni facenti parte del progetto ampliamento piazzali nord (piazzali AG Santa Caterina). In tale ultimo caso, infatti, il contributo è stato contabilizzato con il metodo diretto portandola a riduzione del valore dell'immobilizzazione. La scelta di "depurare" il costo storico dei terreni della quota parte di contributi ad essi direttamente correlati è stata effettuata in quanto relativamente ai terreni non vengono effettuati ammortamenti (fatta salva la quota su cui insistono piazzali aeromobili).

Contributi per Progetto Quote competenza economica	Importo 2023	Importo 2022	Variazioni
Nuova Hall e servizi igienici	45.233	81.698	- 36.465
Progetto Sicurezza 100% bagagli da stiva	1.628	1.628	- 0
Contributo Ras Progettazione ristruttur. Aerostaz.	-	61.975	- 61.975
Pista Principale	393.169	393.169	-
Pista sussidiaria Resa Testata 32	118.225	118.225	-
Progetto Elmas 2010	2.005.817	1.943.843	61.974
Aerostazione Aviazione Generale	34.122	34.122	- 0
RFI	122.661	122.661	0
Adeguamento sistemi di sicurezza	5.901	5.901	0
Riversamento quote art.17 correlate ad ammort.	65.641	65.641	-
Guide ottiche	-	-	-
Evacuazione fumi e lucernai	20.000	20.000	-
Safety aeroportuale	-	-	-
Nuova normativa europea radiogeni	69.425	95.292	- 25.867
Rewamping cablaggio strutturato e copertura wi-fi	-	-	-
Rewamping Clima lotto I e lotto II	34.241	205.446	- 171.205
Ristrutturaz. infrastrutture CC ed EI per Polo Merci	409.792	409.792	-
400Hz più centralina monitoraggio aria	203.163	203.163	0
Allarme perimetrale	-	-	-
Sistea monitoraggio rumore	-	-	-
Adeguamento ad uso pubblico ascensori	29.914	16.704	13.210
Interv. Pavim. Aerop. (Tango-Mike e Strada Per.)	57.282	57.282	-
De icing	32.870	61.670	- 28.800
Ampliamento capacità restituzione bagagli	82.509	85.623	- 3.113
Bird Strike	-	-	-
Piazzali AG Santa Caterina	189.044	189.044	0
Trasform. Piazzale da flex a rigido (Apron Sierra)	17.241	17.241	-
Ristrutturazione reti lato ovest	84.305	84.305	-
Revamping sist. nastri a servizio radiog.standard 3	428.364	214.182	214.182
Totale	4.450.548	4.488.606	- 38.059

Operazioni di locazione finanziaria

La società nel 2023 non ha in essere alcun contratto di leasing e/o leasback.

Immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle immobilizzazioni finanziarie rispetto ai dati rilevabili per l'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
11.318.943	9.941.536	1.377.407

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Le immobilizzazioni finanziarie detenute sono relative per l'importo di Euro 11.267.657 alle partecipazioni detenute nelle controllate Sogaerdyn e Sogaer Security. Entrambe le società sono detenute al 100%. Relativamente alla Sogaer Security si precisa che essa è soggetta a controllo analogo.

Si riporta di seguito il dettaglio delle movimentazioni intervenute nel 2023.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	9.890.250	5.300	9.895.550
Valore di bilancio	9.890.250	5.300	9.895.550
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.377.407	-	1.377.407
Totale variazioni	1.377.407	-	1.377.407
Valore di fine esercizio			
Costo	11.267.657	5.300	11.272.957
Valore di bilancio	11.267.657	5.300	11.272.957

Partecipazioni

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Le partecipazioni in imprese controllate iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. SOGAER detiene esclusivamente partecipazioni nelle imprese controllate Sogaer Security e Sogaerdyn, entrambe controllate al 100%. Le partecipazioni sono valutate, nel rispetto del principio della continuità dei criteri di valutazione, con il metodo del patrimonio netto. Nel corrente esercizio è stata effettuata una rivalutazione complessiva delle partecipazioni pari a Euro 1.377.407 di cui Euro 941 migliaia per rivalutazione della partecipazione della controllata Sogaerdyn e per Euro 436 migliaia per la controllata Sogaer Security.

Relativamente alle due controllate si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

Ø Partecipazione in Sogaerdyn: il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti. Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato al conto economico (metodo del patrimonio netto integrale).

Ø Partecipazione in Sogaer Security: il bilancio utilizzato ai fini della valutazione è quello d'esercizio essendo le date di chiusura degli esercizi della partecipante e della partecipata coincidenti. Il risultato d'esercizio della partecipata è stato imputato al conto economico (metodo del patrimonio netto integrale).

Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione. Su nessuna partecipazione immobilizzata esistono restrizioni alla disponibilità da parte della società partecipante, né esistono diritti d'opzione o altri privilegi. Nessuna società partecipata ha deliberato nel corso dell'esercizio aumenti di capitale a pagamento o gratuito.

Le partecipazioni in altre imprese, presenti tra le immobilizzazioni finanziarie per un valore complessivo di Euro 5.300, sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel corso dell'esercizio 2023 non sono intervenute variazioni. Il valore esposto è relativo a depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	45.986	45.986	45.986
Totale crediti immobilizzati	45.986	45.986	45.986

Descrizione	31/12/2022	Acquisizioni	Rivalutazioni	Riclassifiche	Cessioni	Svalutazioni	31/12/2023
Imprese controllate							
Imprese collegate							
Imprese controllanti							
Imp. sottop.contr. contr.anti							
Altri	45.986						45.986
Arrotondamento							
Totale	45.986						45.986

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Di seguito si forniscono i dati relativi alle partecipazioni possedute direttamente nelle società controllate. Non sono presenti partecipazioni detenute indirettamente ne imprese collegate. Il prospetto è elaborato ai sensi dell'art. 2427 c.1 n° 5 del c.c.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Sogaer Security S.p.A.	Elmas	0254190929	260.000	436.166	2.268.853	2.268.853	100,00%	2.268.853
SOGAERDYN S.p.A.	Elmas	02366800924	470.000	941.237	8.998.802	8.998.802	100,00%	8.998.802
Altre partecipazioni			-	-	-	-	-	5.300
Totale								11.272.957

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Come previsto dall'art. 2427 c.1 n°6 del c.c., di seguito viene riportata la ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	45.986	45.986
Totale	45.986	45.986

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti partite relative a tale categoria di operazioni come noto le operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione sono operazioni di vendita che possono avere per oggetto beni, titoli o valori che comportano l'obbligo di riacquisto da parte del venditore della cosa originariamente venduta a una certa data e ad un certo prezzo.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si comunica che le partecipazioni in altre imprese sono le seguenti:

- Ø CONFIDI: valore contabile Euro 300;
- Ø INS SCARL: valore contabile Euro 5.000.

Per quanto riguarda al valore dei crediti immobilizzati verso altri si segnala che trattasi di depositi cauzionali.

Attivo circolante

Rimanenze

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nelle rimanenze rispetto all'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.169.597	3.130.186	39.411

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. I lavori in corso su ordinazione riguardano esclusivamente i lavori di cui agli impegni previsti nell'ambito dell'Accordo Tecnico, sottoscritto tra ENAC, Ministero della Difesa e SOGAER nel 2009.

L'Accordo prevede una serie di interventi da parte del gestore quale condizione essenziale affinché cessasse l'interesse del Ministero della Difesa sulle aree ovest del sedime aeroportuale di Cagliari, consentendone quindi il passaggio in capo al gestore al realizzarsi di specifiche condizioni previste dall'accordo stesso. Il valore complessivo dei lavori dell'Accordo è pari a Euro 9,4Mln, di cui Euro 6,5Mln circa realizzati al 31/12/2023.

Alla voce rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono inoltre presenti Euro 233.526 relativi a materiali di manutenzione, di consumo e cancelleria. La valutazione avviene col metodo FIFO.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	194.115	39.411	233.526
Lavori in corso su ordinazione	2.936.071	-	2.936.071
Totale rimanenze	3.130.186	39.411	3.169.597

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Non sono presenti valori iscritti in tale voce.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si riporta di seguito la variazione intervenuta nei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto all'esercizio precedente

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
55.172.954	54.842.608	330.346

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	32.986.238	(1.517.258)	31.468.980	27.055.941	4.413.039
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	902.418	(461.562)	440.856	440.856	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	504.018	(215.819)	288.199	288.199	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	91.285	103.242	194.527		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	20.358.649	2.421.743	22.780.392	13.624.998	9.155.394
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	54.842.608	330.346	55.172.954	41.409.994	13.568.433

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare i crediti in quanto trattasi principalmente di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi. I crediti a medio/lungo termine si riferiscono prevalentemente a partite iscritte in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio dal 1 gennaio 2016 (ante D.lgs 139/2015). Questi ultimi sono relativi a partite interamente svalutate o a addizionale comunale sul diritto d'imbarco.

Le partite di natura commerciale sono state analizzate analiticamente al fine di appurare l'eventuale esistenza di specifiche condizioni che rendessero opportuna la rilevazione di perdite su crediti o l'accantonamento al fondo svalutazione crediti. Attraverso tale analisi di dettaglio viene esaminata l'effettiva esigibilità del credito e la presumibile tempistica di incasso. Tali controlli vengono effettuati con analiticità e rigore e vengono redatte apposite schede di controllo contabile al fine di monitorare l'adeguatezza dei fondi stanziati in relazione a ciascun cliente interessato. Per l'effettuazione delle analisi si tiene conto sia delle pratiche in contenzioso, sia delle partite che, pur non essendo in contenzioso, presentano una anzianità significativa.

La società esegue sistematiche azioni di sollecito. Si precisa che l'attuale situazione geopolitica determinata dal conflitto Russia - Ucraina, non consente al momento il contatto con alcuni clienti verso i quali residuano alcune partite, non significative e adeguatamente coperte da fondo svalutazione crediti.

La lettura dei dati a confronto 2023 -2022 per le voci Crediti verso Clienti e Crediti verso Altri fa emergere elementi di rilievo che vengono di seguito dettagliati:

Ø per quanto attiene i crediti commerciali, a fronte di un ammontare globale sostanzialmente stabile, si riscontra una sostanziale modifica nell'ammontare dei crediti a breve rispetto a quelli a m/l. Infatti i crediti a m/l passano da Euro 15.7Mln circa del 2022 a Euro 4.4Mln nel 2023.

Tale modifica è stata determinata dal fatto che nel momento in cui viene redatto il presente documento è stata risolta positivamente la posizione verso un primario cliente per quanto riguarda un credito incagliato relativo all'addizionale comunale sui diritti di imbarco. Infatti, il 30 gennaio tale credito è stato incassato e prontamente riversato agli enti competenti dal gestore. L'importo era maturato nel periodo 2014 – 2016 e, nonostante i solleciti effettuati, solo recentemente è stato possibile giungere all'incasso del dovuto.

I crediti verso clienti a m/l termine rilevabili nel 2023 in misura pari a Euro 4.4Mln si riferiscono per circa Euro 3.1 Mln a crediti nei confronti dei vettori per addizionale comunale sui diritti di imbarco da incassare.

Si tratta prevalentemente di vettori in procedura concorsuale. Per quanto attiene il valore a m/l termine la società provvede mediante accantonamenti a fondo svalutazione, per gli importi individuati come adeguati.

Ø Per quanto attiene ai crediti verso altri, il dato al 31/12/2023 è pari a Euro 22.780.392 dei quali Euro 13.624.998 esigibili entro 12 mesi e per il residuo classificati come esigibili oltre 12 mesi. Si riscontra pertanto una sostanziale variazione rispetto alla ripartizione riscontrabile nel 2022 quando i crediti entro 12 mesi erano pari a Euro 8.169.221.

La modifica è sostanzialmente riconducibile agli elementi di novità che riguardano un credito vantato verso la Regione Sardegna in relazione alla L.10/2010 per un ammontare pari a circa 5Mln, rimasto fino ad oggi da incassare a seguito di un lungo iter di controlli intrapresi in sede europea per la verifica di compatibilità con le norme sugli aiuti di stato e che ha visto il ricorso da parte di alcuni vettori.

Tale questione a seguito delle posizioni recentemente assunte dall'Unione Europea si sta avviando a positiva conclusione con la Regione con la quale la SOGAER sta lavorando alla formalizzazione degli atti cui seguirà l'effettiva erogazione. Per tale ragione il credito è stato ricondotto al valore dei flussi di cassa attesi dall'incasso dello stesso, con conseguente rilascio del fondo svalutazione.

Il dettaglio della voce crediti verso altri al 31/12/2023 è di seguito esposta

Descrizione	Importo
Crediti verso altri esigibili entro 12 mesi	
Crediti Vs. Enti Pubblici per contributi in C/Impianti	8.560.856
Credito Vs. RAS L.10/2010	4.748.713
Depositi Cauzionali	121.231
Crediti Vs. Fornitori per aconti	25.605
Altri Crediti Diversi a Breve	168.593
Totale	13.624.998

Descrizione	Importo
Crediti verso altri esigibili oltre 12 mesi	
Crediti Vs. Enti Pubblici per contributi in C/Impianti	9.122.500
Residuo Deposito Cauzionale Art.17 da incassare	32.894
Totale	9.155.394

In relazione alla voce “crediti per imposte anticipate” si ricorda che esse traggono origine da differenze temporanee fra reddito imponibile e quello contabile. Nel caso delle imposte anticipate (o imposte differite attive o anche imposte prepagate) determinate da differenze temporanee deducibili in esercizi seguenti o anche da riporto in avanti di perdite fiscali sono iscritte in conto economico alla voce E22 e trovano contropartita nell'attivo dello stato patrimoniale fra i crediti alla voce CII 4ter.

Nell'esercizio in chiusura, la movimentazione di tale voce è stata determinata per quanto riguarda i riversamenti dalla riduzione di Euro 53.596.

Sono inoltre stati effettuati stanziamenti alla voce “crediti per imposte anticipate” per un ammontare pari complessivamente a Euro 156.837 a fronte di differenze temporanee per costi non deducibili fiscalmente nell'esercizio in chiusura.

Ciò è stato effettuato in quanto sulla base delle analisi effettuate dalla società si ritiene che negli esercizi seguenti la SOGAER maturerà base imponibile sufficiente a recuperare tale perdita fiscale con effetto positivo al momento del calcolo delle imposte correnti dell'esercizio X+1.

A seguito di tali movimentazioni il saldo della voce crediti per imposte anticipate è pari a € 194.527.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2023 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	UE	Extra-ue	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	30.785.698	391.027	292.255	31.468.980
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	440.856	-	-	440.856
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	288.199	-	-	288.199
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	194.527	-	-	194.527
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	22.780.392	-	-	22.780.392
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	54.489.672	391.027	292.255	55.172.954

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono presenti crediti relativi a operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile
Saldo al 31/12/2022	3.208.168
Utilizzo nell'esercizio	113.305
Accantonamento esercizio	178.726
Saldo al 31/12/2023	3.273.589

Si ricorda che il fondo è complessivamente costituito da due componenti al 31/12/2023:

- Ø la prima, pari a Euro 2.737.245, è relativa a svalutazioni di posizioni in procedura concorsuale e pertanto integralmente deducibili.
- Ø L'altra posizione è invece pari a Euro 536.344 e relativa a svalutazioni effettuate su clienti non in procedura concorsuale.

Tutte le posizioni di credito sono oggetto di attento e analitico monitoraggio. Complessivamente nel corso dell'esercizio sono stati effettuati accantonamenti al fondo svalutazione per Euro 178.726 al fine di ricondurre il valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Nel corso del 2023, considerata la presenza di liquidità in misura superiore al fabbisogno programmato, la Società ha effettuato alcuni investimenti in titoli non speculativi. Si tratta di titoli di Stato, BOT, dei quali il primo nel mese di maggio è stato effettuato un primo acquisto per Euro 9.814.263 e il secondo nel mese settembre per Euro 5.943.774.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
4.867.400		4.867.400

Il rallentamento delle tempistiche di attuazione del piano degli investimenti ha determinato la temporanea eccedenza di disponibilità finanziarie che saranno presto reimpiegate.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	4.867.400	4.867.400
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	4.867.400	4.867.400

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La SOGAER non detiene partecipazioni in imprese controllate da iscrivere nell'attivo circolante.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

La SOGAER non detiene partecipazioni in imprese collegate da iscrivere nell'attivo circolante.

Disponibilità liquide

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
24.476.599	19.985.372	4.491.227

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	19.927.232	4.494.141	24.421.373
Denaro e altri valori in cassa	58.140	(2.914)	55.226
Totale disponibilità liquide	19.985.372	4.491.227	24.476.599

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

La liquidità nel corso dell'esercizio si è incrementata in conseguenza di numerosi fattori.

Tra essi si evidenzia innanzitutto il positivo andamento del business.

Inoltre, nel corso del 2023 si sono manifestati numerosi ritardi nell'attuazione del piano degli investimenti previsti con conseguente permanenza della liquidità sui conti aziendali in maniera superiore ai piani.

A favorire la crescita della liquidità disponibile, nonostante il caro energia ha contribuito anche l'attività di efficientamento avviata a partire dal 2020 che contribuisce al miglioramento della marginalità delle attività svolte.

Si segnala che la società non ha sottoscritto un contratto di tesoreria accentrata di gruppo, cosiddetto contratto di cash pooling.

Si segnala inoltre che una parte delle disponibilità bancarie è legata ai progetti finanziati e, pertanto, può essere destinata esclusivamente ad essi. Il valore dei conti vincolati ai progetti finanziati, al 31/12/2023, è pari a circa Euro 2.8 MLN e riguarda i progetti relativi alla realizzazione della nuova torre di controllo, l'intervento per l'ampliamento della nuova zona di controlli passeggeri in partenza, il progetto di revamping nuove linee nastri a servizio dei radiogeni standard 3, gli interventi sulle pavimentazioni aeroportuali e l'intervento di adeguamento ad ascensori e scale mobili.

Tale importo seppur liquido e disponibile, è relativo a contributi per la realizzazione di progetti finanziati di ammodernamento e potenziamento di infrastrutture e impianti facenti parte dell'aeroporto. Per tale motivo, tali somme devono essere utilizzate esclusivamente per pagamenti inerenti tali lavori.

Ratei e risconti attivi

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
470.144	281.910	188.234

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

Al 31/12/2023, i risconti attivi aventi durata superiore a cinque anni sono relativi a Costi di registrazione di alcuni domini internet. L'importo del risconto al 31/12/2023 è pari a Euro 1.364.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	11.416	127.590	139.006
Risconti attivi	270.494	60.644	331.138
Totale ratei e risconti attivi	281.910	188.234	470.144

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
RISCONTI ATTIVI:	
Pubblicità e promozione	166.667
Abbonamenti cartacei e banche dati on-line	14.553
Canoni assistenza e manutenzioni	97.005
Cauzioni, fidejussioni	25.164
Telefonia e connettività	3.968
Prestazioni di servizio tecnico/professionale	925
Assicurazioni	3.519
Formazione	4.408
Altri diversi	14.929
RATEI ATTIVI:	139.006
Totale	470.144

Oneri finanziari capitalizzati

Nell'esercizio non si è dato luogo a capitalizzazione di oneri finanziari

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c., sono di seguito analizzate le variazioni intervenute nella consistenza delle voci di Patrimonio netto.

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato. Ai sensi dell'art. 2427 1° C n° 17 e 18 del c.c. si evidenzia che il capitale sociale, pari a 13.000.000 euro, invariato rispetto all'esercizio precedente, è suddiviso in 130.000.000 azioni ordinarie da nominali 0,10 euro cadauna.

Al 31 dicembre 2023 la composizione della compagine azionaria risulta invariata rispetto a quella rilevabile al 31 dicembre dell'anno precedente.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
65.584.901	52.408.252	13.176.649

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	13.000.000	-	-		13.000.000
Riserva legale	1.465.100	-	765.519		2.230.619
Altre riserve					
Riserva straordinaria	22.632.775	-	14.544.855		37.177.630
Varie altre riserve	3	-	(3)		(2)
Totale altre riserve	22.632.778	-	14.544.852		37.177.628
Utile (perdita) dell'esercizio	15.310.374	(15.310.374)	-	13.176.652	13.176.652
Totale patrimonio netto	52.408.252	(3)	-	13.176.652	65.584.899

Il concetto di Riserva disponibile è relativo alla possibilità di utilizzo della riserva. La tabella sopraesposta consente la lettura delle differenti caratteristiche delle riserve.

Il concetto di distribuibilità attiene alla possibilità di erogazione ai soci. Vengono escluse in questa analisi casistiche particolari e residuali inerenti all'eventuale distribuzione di capitale a seguito di riduzione dello stesso per la presenza di capitale esuberante con conseguente riduzione.

L'art. 2430 prevede la costituzione della riserva legale a garanzia di eventuali perdite che dovessero emergere. Tale riserva viene alimentata dalla destinazione obbligatoria di una quota di utili non inferiore al 5% degli utili netti annuali fino a quando essa non avrà raggiunto un importo pari a un quinto del capitale sociale. I Principi Contabili indicano che la Riserva Legale deve essere destinata alla copertura di eventuali perdite e che prima del suo utilizzo, si dovrà procedere all'utilizzo di tutte le riserve disponibili e di quelle non disponibili. Per tale motivo la riserva legale viene inclusa tra le riserve non distribuibili. Non si rende necessario fornire gli ulteriori dettagli previsti dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, non sussistendone i presupposti.

La SOGAER non detiene azioni proprie.

In merito alle riserve di utili disponibili e segnatamente alla riserva straordinaria, si segnala che l'oculata condotta degli azionisti, di concerto con l'organo amministrativo della società, nel corso degli anni ha consentito il rafforzamento patrimoniale della Società di gestione.

L'obiettivo di tale scelta è stato quello di avere la capacità di poter effettuare l'aumento di capitale previsto dalle norme al superamento dei 5.000.000 di WLU. La progressiva ripresa del traffico dovrebbe riportare Cagliari ad approssimarsi a questo obiettivo entro il 2024.

	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022
Capitale sociale	13.000.000	13.000.000
Riserva legale	2.230.619	1.465.100
Altre Riserve	37.177.630	22.632.778
Utili (perdite) di esercizi precedenti		
Utili (perdita) dell'esercizio	13.176.652	15.310.374
Totale patrimonio netto	65.584.901	52.408.252
di cui perdite in regime di sospensione ex art. 6 DL 23/2020 - esercizi 2020, 2021 e 2022 (residuo)	0	0
Patrimonio netto escluso perdite in regime di sospensione	65.584.901	52.408.252

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Ai sensi dell'articolo 2427 primo comma, n. 7-bis, c.c. si segnala che le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
				per copertura perdite	
Capitale	13.000.000	B	-	-	-
Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	A,B,C,D	-	-	-
Riserve di rivalutazione	-	A,B	-	-	-
Riserva legale	2.230.619	A,B	-	-	-
Riserve statutarie	-	A,B,C,D	-	-	-
Altre riserve					
Riserva straordinaria	37.177.630	A,B,C,D	37.177.630		2.389.958
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	A,B,C,D	-	-	-
Riserva azioni o quote della società controllante	-	A,B,C,D	-	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	A,B,C,D	-	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	A,B,C,D	-	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	A,B,C,D	-	-	-
Versamenti in conto capitale	-	A,B,C,D	-	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	A,B,C,D	-	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	A,B,C,D	-	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	A,B,C,D	-	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	A,B,C,D	-	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	A,B,C,D	-	-	-
Varie altre riserve	(2)		-	-	-
Totale altre riserve	37.177.628		37.177.630		2.389.958
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	A,B,C,D	-	-	-
Utili portati a nuovo	-	A,B,C,D	-	-	-
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	A,B,C,D	-	-	-
Totale	52.408.249		37.177.630		2.389.958

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi
				per copertura perdite
Residua quota distribuibile			37.177.630	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Non sussistono movimenti di riserve per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi di cui si debba dare atto ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1 n. 1 b) quater.

Formazione ed utilizzo delle voci del patrimonio netto

Come previsto dall'art. 2427, comma 1, numero 4) del codice civile si forniscono le seguenti informazioni inerenti alla movimentazione delle poste di patrimonio netto:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Straordinaria	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	13.000.000	1.259.381	18.724.126	4.114.369	37.097.876
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni					
Altre variazioni					
incrementi		205.719	3.908.652	(4.114.369)	2
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio precedente				15.310.374	
Alla chiusura dell'esercizio precedente	13.000.000	1.465.100	22.632.778	15.310.374	52.408.252
Destinazione del risultato dell'esercizio					
attribuzione dividendi					
altre destinazioni		765.519	14.544.852	(15.310.374)	(3)
Altre variazioni					
incrementi					
decrementi					
riclassifiche					
Risultato dell'esercizio corrente				13.176.652	
Alla chiusura dell'esercizio corrente	13.000.000	2.230.619	37.177.630	13.176.652	65.584.901

Si evidenzia che la SOGAER non ha effettuato operazioni di rivalutazioni né monetarie né non monetarie, pertanto non risultano iscritte in bilancio riserve di rivalutazione.

Fondi per rischi e oneri

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 4, c.c. si forniscono di seguito i dettagli relativamente alla movimentazione dei fondi per rischi e oneri che, alla data del 31/12/2023, hanno subito globalmente un incremento pari a Euro 174.494 rispetto al bilancio dell'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
883.501	709.007	174.494

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	63.903	294.947	350.157	709.007
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento nell'esercizio	4.479	209.486	112.128	326.093
Utilizzo nell'esercizio	-	-	151.599	151.599
Totale variazioni	4.479	209.486	(39.471)	174.494
Valore di fine esercizio	68.382	504.433	310.686	883.501

I fondi sono stanziati, in misura congrua a coprire perdite o debiti d'esistenza certa o probabile. Nella valutazione sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica o in presenza di rischi relativamente ai quali la manifestazione della passività è solo possibile.

La SOGAER procede alla costituzione e/o all'accantonamento a tali fondi quando risultano verificati i requisiti previsti dall'articolo 2424-bis, comma 3, nonché dall'OIC 31:

- Ø natura determinata;
- Ø esistenza certa o probabile;
- Ø ammontare o data di sopravvenienza della passività indeterminati;
- Ø ammontare della passività attendibilmente stimabile;
- Ø non si proceduto ad accantonamenti per i rischi di natura remota.

Conseguentemente anche la valutazione in merito alla trattazione/non trattazione in nota integrativa delle singole casistiche è stata effettuata nel pieno rispetto di quanto previsto dall'OIC 31

Gli stanziamenti e l'adeguamento dei fondi avviene previa richiesta di accurate informazioni ai legali che supportano la società.

Come previsto dai principi contabili gli accantonamenti, ove possibile, sono stati imputati per natura nelle pertinenti voci di Conto Economico.

Passando all'esame degli accantonamenti effettuati si segnala che, come avvenuto nei precedenti esercizi, alla voce fondi per imposte sono iscritti accantonamenti per rischi inerenti cause in corso e potenziali inerenti imposte locali e nazionali. In particolare, la voce fondo per imposte si riferisce ad accantonamenti effettuati in relazione al contenzioso con l'Agenzia delle Entrate in materia di IVA. Ad oggi prosegue il contenzioso con l'Agenzia delle Entrate a seguito degli accertamenti effettuati per gli anni di imposta dal 2008 al 2014. L'oggetto principale della contestazione dell'Agenzia delle Entrate riguarda l'asserita omessa fatturazione di operazioni imponibili per somme ricevute dalla RAS a titolo di contributi e finalizzate alla destagionalizzazione del traffico in Sardegna. La posizione dell'Agenzia delle Entrate tende a dimostrare che tali risorse erogate a favore della SOGAER avrebbero natura di corrispettivi e non di contributi e, pertanto, avrebbero dovuto essere assoggettati a IVA in quanto, secondo quanto sostenuto dai verificatori, si tratterebbe di somme correlate a prestazioni di natura sinallagmatica. Tale posizione, priva di ogni fondamento, è integralmente contestata dalla SOGAER attraverso i propri legali che ne curano la difesa. Il rischio di soccombenza è qualificato, dai legali che assistono la società, come "possibile" e non "probabile". Si è ritenuto corretto, pertanto, non effettuare alcun accantonamento per le maggiori imposte accertate e sanzioni, mentre si è ritenuto opportuno effettuare lo stanziamento per quanto riguarda gli interessi correlati all'eventuale regolarizzazione delle partite. Quand'anche SOGAER dovesse risultare soccombente in giudizio avrebbe diritto di esercitare la rivalsa sulla RAS ex art. 60 DPR 633/72 che prevede che "il contribuente ha diritto di rivalersi dell'imposta o della maggiore imposta relativa ad avvisi di accertamento o rettifica nei confronti dei cessionari dei beni o dei committenti dei servizi". Relativamente alle sanzioni irrogate nel caso in cui, nella peggiore delle ipotesi, si dovesse ritenere dovuta l'IVA, l'Agenzia delle Entrate dovrebbe comunque dichiarare non dovute le sanzioni come da richiesta formulata da SOGAER nei propri ricorsi. Ricorrerebbero, infatti, in questo caso obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione delle norme alle quali la violazione si riferisce previste dall'art. 8 D. Lgs 546/1992 e art. 10 Statuto del Contribuente che prevede che "le Commissioni tributarie possono disapplicare le sanzioni non penali, previste dalle leggi tributarie, quando la violazione è giustificata da obiettive condizioni di incertezza sulla portata e sull'ambito di applicazione delle disposizioni alle quali si riferisce". La stessa Agenzia delle Entrate ad oggi ha annullato in autotutela l'avviso di accertamento emesso nei confronti della SOGAER per l'annualità 2007. SOGAER, inoltre, è risultata vittoriosa in primo grado e in secondo grado relativamente alla pretesa IVA per tutte le altre annualità oggetto del contenzioso.

Si configurerebbe, pertanto, l'ipotesi di legittimo affidamento di cui all'art. 10 dello Statuto del Contribuente in base al quale "non sono irrogate sanzioni né richiesti interessi moratori al contribuente, qualora egli si sia conformato a

indicazioni contenute in atti dell'Amministrazione finanziaria, ancorché successivamente modificate dall'Amministrazione medesima, o qualora il suo comportamento risulti posto in essere a seguito di fatti direttamente conseguenti a ritardi, omissioni o errori dell'Amministrazione stessa”.

L'Agenzia delle Entrate ha notificato, nel mese di febbraio 2024, ricorso dinanzi alla Corte Suprema di Cassazione chiedendo di dichiarare nulla o comunque annullare la sentenza di secondo grado nella parte in cui ha respinto l'appello proposto dall'Ufficio. Sogaer ha provveduto a depositare il controricorso nei termini.

Si dà atto, di seguito, dei contenziosi con rischio di soccombenza possibile, per i quali in aderenza a quanto indicato dall'OIC 31 non si è proceduto a effettuare accantonamenti ma si fornisce indicazione nella presente Nota integrativa:

Ø Notifica di azione revocatoria ricevuta, in data 1° luglio 2020, dal Commissario Straordinario di Alitalia S. A.I. S.p.a. in Amministrazione Straordinaria, ai sensi dell'art. 67 della legge fallimentare, con la quale si è chiesto l'inefficacia di alcuni pagamenti effettuati da Alitalia a favore di SOGAER SPA e la condanna della stessa alla restituzione della somma di Euro 7.012.736, relativi a somme incassate dal vettore su fatture emesse negli anni 2016 e 2017, la Società si era costituita in giudizio, contestando fermamente il fondamento giuridico di tale azione. Sulla base delle valutazioni effettuate dai legali che difendono la SO.G.AER. il rischio di soccombenza sull'esito del Giudizio è qualificato “possibile”. L'esame della causa proseguirà nell'udienza fissata per il 24 ottobre 2024.

Di seguito si segnalano quattro contenziosi giuslavoristici attualmente in atto:

relativamente a uno di essi, stante la valutazione di probabile soccombenza da parte del legale, si è proceduto ad effettuare il relativo accantonamento già in esercizi passati.

Quanto agli altri, considerato lo stato del giudizio, gli avvocati che difendono SOGAER hanno ritenuto che il rischio di soccombenza possa considerarsi possibile.

Si segnala, infine, un contenzioso con due ditte proprietarie di terreni oggetto di esproprio nell'ambito dell'esecuzione del PSA che hanno fatto opposizione alla stima dell'indennità di espropriazione di un'area adiacente il sedime aeroportuale. Il rischio di soccombenza è stato qualificato possibile.

Infine, relativamente all'accantonamento al Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili effettuato nel corso del 2023 si segnala che esso è relativo all'Indennità suppletiva di clientela agenti che effettuano attività per la SOGAER procacciando contratti commerciali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 4, C.c., si fornisce, di seguito, la movimentazione intervenuta nel fondo TFR

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
597.286	597.250	36

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	597.250
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	392.377
Utilizzo nell'esercizio	392.341
Totale variazioni	36
Valore di fine esercizio	597.286

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2023 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti. Il fondo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D. Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Il Fondo TFR rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle

single indennità maturate fino al 31 dicembre 2006 a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 4, C.c., si riporta di seguito la movimentazione dei debiti al 31/12/2023:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
48.051.890	49.268.109	(1.216.219)

Per l'iscrizione dei debiti è stata valutata l'applicabilità del criterio del costo ammortizzato come definito dall'art. 2426 del c.c., tenendo comunque conto del fattore temporale e del valore nominale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del c.c.

La società si è avvalsa della facoltà di non utilizzare il criterio del costo ammortizzato e di non attualizzare nel caso di debiti commerciali con ciclo operativo inferiore ai 12 mesi, ovvero nei casi in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra il valore iniziale e il valore a scadenza siano di scarso rilievo. I debiti sono quindi iscritti al valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Si evidenzia, inoltre, che al 31/12/2023 la Società ha in essere tre mutui, dei quali:

- Ø uno del valore iniziale pari a Euro 5Mln acquisito nel 2018 in relazione al piano d'investimenti programmato. Il debito residuo in linea capitale di questo mutuo è di 2.3Mln.
- Ø uno del valore iniziale pari a Euro 5.5Mln acquisito nel 2020. Il debito residuo in linea capitale di questo mutuo è al 31 dicembre 2023 pari a 3.6Mln. Si segnala che il mutuo si avvale dei benefici del Fondo di Garanzia per le pmi.
- Ø uno acquisito nel primo semestre 2021. Tale mutuo si avvale di garanzia SACE. Al termine del 2023 il debito residuo in linea capitale è di Euro 812 migliaia.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'Art. 2427 1c n° 6 c.c. si indicano di seguito le scadenze dei debiti:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	8.706.253	(1.998.195)	6.708.058	2.205.708	4.502.350
Acconti	78.722	11.633	90.355	90.355	-
Debiti verso fornitori	11.009.671	(71.631)	10.938.040	10.938.040	-
Debiti verso imprese controllate	1.336.436	144.319	1.480.755	1.480.755	-
Debiti tributari	2.239.863	(325.141)	1.914.722	1.914.722	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	565.907	(21.125)	544.782	544.782	-
Altri debiti	25.331.257	1.043.921	26.375.178	21.271.506	5.103.672
Totale debiti	49.268.109	(1.216.219)	48.051.890	38.445.868	9.606.022

Per quanto riguarda la voce Altri debiti, le voci più rilevanti al 31/12/2022 sono di seguito indicate:

Descrizione	Importo
Addizionale comunale sul diritto d'imbarco da incassare	18.469.167
Addizionale comunale sul diritto d'imbarco da incassata	1.498.819
Debiti verso enti pubblici su progetti finanziati	1.706.461
Debiti per canone antincendio	1.475.023
Debiti per canone di concessione	1.855.441

Descrizione	Importo
Servizi Croce Rossa Pronto Soccorso 2014	233.600
Depositi cauzionali ricevuti	246.414
Debiti verso il personale dipendente	768.754
Altri debiti diversi	121.499
Totale	26.375.178

Il saldo del debito verso banche al 31/12/2023 è pari a Euro 6.708.058 ed è comprensivo dei mutui passivi per Euro 6.701.682.

Tutte le scadenze risultano regolarmente onorate e non si è reso necessario effettuare alcuna rinegoziazione o moratoria per onorare gli impegni. Il pagamento del Canone Concessorio normalmente avviene con due scadenze la prima delle quali al 31 luglio (conguaglio anno precedente e primo acconto dell'anno in corso) e la seconda al 31 gennaio dell'anno successivo (secondo acconto). Quanto al Canone Antincendio, il valore complessivo a livello di sistema aeroportuale nazionale è pari a Euro 30Mln. Il Canone è autoliquidato dagli Aeroporti in base al peso relativo delle WLU.

Tra gli altri debiti è presente un debito per servizi pronto soccorso del 2014. Si segnala che tale debito è stato saldato nel corso del mese di gennaio 2024.

L'addizionale comunale è relativa, come esposto in tabella a somme da incassare per Euro 18.469.167.

L'addizionale comunale incassata come da normativa viene puntualmente riversata nel corso del mese successivo all'incasso. SOGAER effettua tutti i riversamenti con precisione e puntualità.

Relativamente all'addizionale da incassare si segnala che comprende anche importi relativi a vettori in procedura concorsuale. Infatti, a causa di una carenza normativa mai risolta dal legislatore non vi è alcuna indicazione del trattamento contabile da riservare a tali poste in presenza di vettori falliti determinando, conseguentemente, il permanere in bilancio di tali voci sia sotto forma di crediti verso i vettori interessati, sia sotto forma di debito verso gli enti destinatari di tali importi.

Si ricorda che all'interno della voce addizionale comunale sul diritto d'imbarco da incassare al 31/12/2023 che come indicato ammonta complessivamente a Euro 18.5Mln, un ammontare pari a Euro 12.1Mln riguardava partite non pagate da un primario vettore. Le somme erano maturate nel periodo 2014 – 2016 e nonostante i solleciti effettuati continuavano a rimanere impagate.

Tale soluzione è stata risolta con l'incasso avvenuto nel mese di gennaio 2024 e con il versamento effettuato agli enti competenti nella prima settimana del mese di febbraio.

In merito alla voce Debiti verso Enti pubblici su progetti finanziati, come evidenziato in tabella, il debito ammonta a Euro 1.706.461. Tale partita è derivata dall'utilizzo da parte della SO.G.AER. di fondi disponibili nell'ambito del Progetto Elmas 2010 (fase 1) relativo alla ristrutturazione dell'aerostazione di Cagliari. Il prelievo delle risorse effettuato dalla SOGAER è avvenuto a titolo di spese generali. Il debito puntualmente iscritto in bilancio è sorto in quanto una parte delle spese generali inserite nelle rendicontazioni della fase I del Progetto Elmas 2010, fase conclusa il 31/12/2001, non furono ritenute ammissibili in sede di verifica da parte della Commissione di Collaudo, come emerge dal documento denominato "relazione acclarante".

Della Commissione facevano parte componenti indicati da ENAC e da RAS. Si fornisce pertanto puntuale informativa di tale elemento.

A completamento dell'informativa sui debiti, come previsto dall'articolo 2427 1° c n° 19 bis del c.c. si segnala che:

- non vi sono "Debiti verso soci per finanziamenti";
- non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali;
- non sussistono debiti con durata residua superiore ai cinque anni, a eccezione del debito per il mutuo;
- non vi sono debiti per obbligazioni;
- non sussistono debiti in valuta estera né debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Come previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 6, c.c. si fornisce di seguito la ripartizione dei Debiti al 31/12/2023 secondo area geografica:

Area geografica	Italia	Extra-Ue	Ue	Totale
Debiti verso banche	6.708.058	-	-	6.708.058
Acconti	90.355	-	-	90.355

Debiti verso fornitori	7.304.473	34.310	3.599.257	10.938.040
Debiti verso imprese controllate	1.480.755	-	-	1.480.755
Debiti tributari	1.914.722	-	-	1.914.722
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	544.782	-	-	544.782
Altri debiti	26.375.178	-	-	26.375.178
Debiti	44.418.323	34.310	3.599.257	48.051.890

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

L'articolo 2427, primo comma, n. 6 del codice civile, richiede l'indicazione della presenza di debiti assistiti da garanzia reale su beni sociali. A tal proposito si segnala che **la SOGAER non ha debiti gravati da garanzie reali su beni sociali.**

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	6.708.058	6.708.058
Acconti	90.355	90.355
Debiti verso fornitori	10.938.040	10.938.040
Debiti verso imprese controllate	1.480.755	1.480.755
Debiti tributari	1.914.722	1.914.722
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	544.782	544.782
Altri debiti	26.375.178	26.375.178
Totale debiti	48.051.890	48.051.890

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La SOGAER non ha posto in essere operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La SOGAER non ha beneficiato di finanziamenti da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

I ratei e i risconti sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni. La tabella di seguito riportata presenta il totale dei ratei e risconti al 31/12/2023 confrontato con i dati al 31/12/2022:

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
68.240.812	72.656.086	(4.415.274)

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	7.865	15.093	22.958

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	72.648.221	(4.430.368)	68.217.853
Totale ratei e risconti passivi	72.656.086	(4.415.274)	68.240.812

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Ratei passivi	22.958
Risconti passivi ordinari	219.902
Risconti passivi pluriennali (quota entro l'esercizio successivo)	4.434.992
Risconti passivi pluriennali (quota oltre l'esercizio successivo)	60.169.000
Risconti passivi in attesa di approvazione	3.393.960
	68.240.812

I risconti passivi ordinari sono prevalentemente riconducibili a quote di ricavi relativi ai contratti pubblicitari. I risconti passivi pluriennali si riferiscono, invece, a quote di contributi in conto impianti riscontate al fine di correlare correttamente l'impatto dei contributi alle quote di ammortamento imputate a conto economico nei diversi esercizi interessati, a partire dal momento in cui i cespiti corrispondenti saranno pronti e disponibili all'uso.

Si richiama l'attenzione sulla particolare voce denominata Risconti passivi pluriennali relativi a contributi in attesa di approvazione esposta per l'importo di Euro 3.393.960. Tale importo deriva dall'utilizzo di contributi assegnati nell'ambito del progetto Elmas 2010 fase 2 (Fondi PON) e fase 3 (Risorse Premiali del PON Trasporti) per voci relativamente alla cui ammissibilità e dunque corretto utilizzo si resta in attesa di approvazione. Ad oggi in assenza di tale verifica e approvazione, la SOGAER non dispone dei requisiti necessari per effettuare l'imputazione a conto economico delle quote di contributo correlate ai relativi investimenti e costi sostenuti.

Pertanto, si ritiene di dover mantenerne prudenzialmente la massima evidenza in bilancio di tale posta al fine di gestirle coerentemente con quanto potrà essere stabilito da ENAC/RAS e comunque dall'ente concedente.

Nel momento in cui tale certificazione avverrà si procederà a seconda delle decisioni assunte alla riclassificazione della partita tra i debiti o invece all'imputazione a conto economico mediante la tecnica dei risconti pluriennali procedendo al riallineamento delle quote che fino al momento della decisione che ENAC assumerà non avessero ancora interessato la specifica voce di ricavo

Nota integrativa, conto economico

Di seguito sono esposte le variazioni intervenute nelle voci del conto economico rispetto all'esercizio precedente. Per l'esame di dettaglio sull'andamento delle business unit si rinvia alle analisi presenti nella relazione sulla gestione.

Valore della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
68.964.246	64.279.982	4.684.264

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	61.429.396	53.488.120	7.941.276
Variazioni rimanenze prodotti			
Variazioni lavori in corso su ordinazione			
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni			
Altri ricavi e proventi	7.534.850	10.791.862	(3.257.012)
Totale	68.964.246	64.279.982	4.684.264

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Diritti d'imbarco passeggeri	10.936.819	8.744.876
Diritti di approdo e partenza	14.570.222	12.358.175
Diritti di sosta e ricovero	1.929.112	2.465.365
Tasse d'imbarco e sbarco Merci	20.001	33.916
Controlli di sicurezza	11.745.811	9.474.470
Beni a uso esclusivo	791.282	717.012
Infrastrutture Centralizzate	602.323	472.570
Servizi Centralizzati	148.144	239.721
Assistenza PRM	318.770	1.782.919
Altri servizi avio non regolamentati	152.874	337.938
Subconcessioni Aree Commerciali	7.355.428	5.451.053
Subconcessioni Aree Autonoleggi	3.916.233	2.815.019
Spazi Pubblicitari, aree promo ed organ.eventi	5.133.998	4.905.107
Parcheggi a pagamento	3.340.422	3.200.141
Altri ricavi commerciali diversi	467.957	489.837
Totale	61.429.396	53.488.120

Si riporta di seguito il dettaglio della voce altri ricavi e proventi.

Descrizione	Importo 2023	Importo 2022
Altri Ricavi diversi	276.922	273.791
Contributi C/Capitale	4.450.548	4.488.607
Contributi C/Esercizio	223.978	5.596.182
Riaddebito Spese e Serv.Operatori Avio	91.705	90.041
Riaddebito Spese e Servizi Altri Operato	20.463	285.750
Riduzione fondi Esuberanti	2.471.234	57.492
Royalties Autonoleggiatori		-
Totale	7.534.851	10.791.862

I ricavi delle vendite e delle prestazioni includono Euro 41.2Mln di ricavi aviation ed Euro 20.2Mln di ricavi non aviation. Alla voce contributi in conto esercizio l'importo di maggior rilievo è relativo a Euro 217 migliaia per il credito d'imposta riconosciuto alle imprese non energivore credito d'imposta pari al 10% sui costi sostenuti per l'acquisto della componente energetica.

La voce "riduzione fondi esuberanti" si riferisce principalmente al rilascio del fondo svalutazione del credito RAS effettuata per adeguare il valore del credito al 31/12/2023 al valore dei flussi di cassa attesi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Di seguito, ai sensi dell'art. 2427, primo comma, n. 10 del c.c. viene fornita la suddivisione delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendite merci	326.354
Prestazioni di servizi	61.103.042
Totale	61.429.396

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, 1°c. n. 10 del codice civile si espone di seguito la suddivisione delle vendite e delle prestazioni per area geografica:

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	61.429.396
Totale	61.429.396

Costi della produzione

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
53.394.078	49.516.894	3.877.184

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	1.562.468	1.116.868	445.600
Servizi	30.265.773	28.154.406	2.111.367

Godimento di beni di terzi	4.409.712	3.851.663	558.049
Salari e stipendi	5.974.415	5.862.115	112.300
Oneri sociali	1.379.853	1.363.106	16.747
Trattamento di fine rapporto	392.377	424.014	(31.637)
Trattamento quiescenza e simili			
Altri costi del personale	873.033	522.768	350.265
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	312.934	338.416	(25.482)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.372.970	7.145.740	227.230
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni		49.790	(49.790)
Svalutazioni crediti attivo circolante	178.726	39.578	139.148
Variazione rimanenze materie prime	(39.412)	(14.095)	(25.317)
Accantonamento per rischi			
Altri accantonamenti			
Oneri diversi di gestione	711.229	662.525	48.704
Totale	53.394.078	49.516.894	3.877.184

I costi della produzione hanno subito un incremento di circa Euro 3.9Mln rispetto al precedente esercizio.

Nel 2023 persiste, seppur in maniera più attenuata rispetto al 2022 e 2021 il forte costo dei prodotti energetici. Certamente la crescita dei costi 2023 rispetto al 2022, al netto dell'incremento del costo dell'energia elettrica, è riconducibile essenzialmente all'incremento dei costi variabili connessi ai più elevati livelli di attività e di incremento del traffico che hanno caratterizzato l'anno in chiusura rispetto all'anno precedente. Resta tuttavia il massimo impegno da parte della Società a monitorare ed efficientare la struttura dei costi.

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono così dettagliati

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Carburanti e Gasolio	16.240	25.716	- 9.475
Cancelleria, stampati e piccola attrezzatura	233.600	207.247	26.354
Abbigliamento da lavoro	29.647	30.531	- 884
Materiali di manutenzione	968.114	595.924	372.191
Materiali di consumo per spazi pubblicitari	67.447	50.099	17.349
Merci negozi conduzione diretta	225.301	188.361	36.939
Materiali vari	22.118	18.991	3.127
Totale	1.562.468	1.116.868	445.599

I costi per servizi sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Servizi di sicurezza e vigilanza	7.949.678	7.690.314	259.364
Pubblicità e promozione	9.536.433	7.975.629	1.560.804
Manutenzioni	3.440.728	2.776.015	664.714
Energia elettrica	2.630.853	3.666.660	- 1.035.807
Pulizie	952.395	922.734	29.661
Prestazioni tecniche	1.000.635	866.773	133.862
PRM	955.909	717.548	238.361
Servizi di handling	840.486	689.706	150.780
Consulenze	604.074	650.331	- 46.257

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Pronto Soccorso	417.038	447.245	- 30.207
Altri diversi	732.765	554.556	178.209
Assicurazioni	361.304	319.124	42.180
Acqua	273.667	382.082	- 108.415
Personale in distacco	-	61.772	- 61.772
Provvigioni passive	169.981	141.638	28.343
Compensi Amministratori	165.129	124.810	40.319
Telefonia e connettività	144.432	115.668	28.764
Accordo Tecnico	-	-	-
Compensi Collegio sindacale	90.265	51.801	38.464
Totale	30.265.773	28.154.406	2.111.367

Godimento beni di terzi

Godimento Beni di Terzi	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Locazione immobili	14.985	59.357	- 44.372
Noleggio autoveicoli		-	-
Noleggio altri beni (piattaforme semoventi e altro)	96.408	42.315	54.093
Canoni Concessione, Antincendio e Sicurezza	4.249.298	3.746.001	503.297
Oneri straordinari god.beni di terzi	49.021	3.990	45.031
Totale	4.409.712	3.851.663	558.049

La voce di maggior rilievo imputate a tale voce del bilancio è rappresentata da:

Canoni Concessione, Antincendio e Sicurezza che include:

- Ø canone concessorio per Euro 3.370.370;
- Ø canone antincendio per Euro 708.699;
- Ø canone di sicurezza per Euro 170.229.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è chiaramente riconducibile all'incremento delle WLU.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Personale	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Salari e stipendi	5.974.415	5.862.115	112.300
Oneri sociali	1.379.853	1.363.106	16.747
Accantonamento F.do TFR	392.377	424.014	- 31.637
Altri costi del personale	873.033	522.768	350.265
Totale	8.619.678	8.172.003	447.675

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso, sulla base di un piano di ammortamento sistematico e funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Si sottolinea che la società non si è avvalsa della facoltà di non imputare le quote di ammortamento anche nel 2023.

Ammortamenti Immob. Immateriali	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ammort.to immobilizzazioni immateriali	312.934	338.416	- 25.482
Totale	312.934	338.416	- 25.482

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. La SOGAER non si è avvalsa della norma, estesa anche al 2023 che consentiva la sospensione degli ammortamenti civilistici anche per l'esercizio in chiusura.

Si ricorda che l'art. 202 c1bis del D.L. 34/2020 convertito con modificazioni dalla L. 77/2020 ha prorogato di due anni la durata delle concessioni aeroportuali in essere. Ciò ha determinato l'aggiornamento dei piani di ammortamento delle piste e piazzali che come già indicato in precedenti aree del presente documento sono ammortizzati col criterio dell'ammortamento finanziario.

Tale variazione ha interessato contestualmente anche i correlati contributi al fine di garantire la coerenza dell'impatto dei contributi e delle relative quote di contributi in conto capitale.

Ammortamenti immob. materiali	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni materiali	7.372.970	7.145.740	74.229
Totale	7.372.970	7.145.740	74.229

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Nel 2023 non si è reso necessario effettuare svalutazioni delle immobilizzazioni.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Al 31/12/2023 sono state effettuate svalutazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante per complessivi Euro 178.726 dei quali 76.640 in relazione a operatori in procedura concorsuale. Si è pertanto proceduto all'adeguamento del fondo svalutazioni crediti verso clienti e del fondo svalutazione crediti verso clienti in procedura concorsuale.

Il fondo svalutazione crediti verso clienti a seguito della movimentazione subita, al 31/12/2023 risulta pari a Euro 536.344

Il fondo svalutazione crediti verso clienti in procedura concorsuale a seguito della movimentazione subita, al 31/12/2023 risulta pari a Euro 2.737.245.

Accantonamento per rischi

Nel 2023 non si è reso necessario procedere a nuovi accantonamenti in questa voce.

Altri Accantonamenti

Per il 2023 non si è rilevata l'esigenza di effettuare accantonamenti a tale voce di bilancio.

Oneri diversi di gestione

Tale voce comprende tutti i costi non ascrivibili per natura nelle altre voci della classe B) del conto economico. Non risultano iscritti voci rilevanti di entità o incidenza eccezionale. Si riporta di seguito la tabella che illustra gli scostamenti intervenuti in tale voce rispetto all'esercizio precedente

Oneri diversi di Gestione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
IMU	213.802	203.340	10.462
Contributi associativi	152.390	122.492	29.898
Imposta Pubblicità	126.164	120.146	6.018
Oneri diversi	114.116	93.628	20.488
TARI	31.169	35.610	- 4.441
Abbonamenti	22.018	29.405	- 7.387
Imposta di registro	5.003	8.452	- 3.449
Perdite su crediti	42.153	48.091	- 5.938
Minusvalenze	4.415	1.361	3.054
Erogazioni liberali	-	-	-
Totale	711.230	662.525	48.705

Proventi e oneri finanziari

La tabella di seguito riportata espone in forma sintetica il contenuto della voce C) del conto economico a confronto con l'esercizio precedente.

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
(92.382)	(246.129)	153.747

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Da partecipazione			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni			
Da titoli iscritti nell'attivo circolante	235.495		235.495
Proventi diversi dai precedenti	207.079	4.514	202.565
(Interessi e altri oneri finanziari)	(534.748)	(250.480)	(284.268)
Utili (perdite) su cambi	(208)	(163)	(45)
Totale	(92.382)	(246.129)	153.747

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti partite relative a tale voce del conto economico.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

La tabella di seguito riporta il dettaglio degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti come disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 12 del codice civile. Si evidenzia che alla voce altri interessi e oneri finanziari sono iscritti interessi passivi per 209K/€ con contropartita a fondo rischi in relazione a un contenzioso in materia di IVA ben dettagliato nella sezione dello stato patrimoniale.

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	265.662
Altri	269.086
Totale	534.748

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi bancari						
Interessi fornitori					4.052	4.052
Interessi su mutui					265.662	265.662
Sconti o oneri finanziari						
Interessi su finanziamenti						
Ammortamento disaggio di emissione obbligazioni						
Altri oneri su operazioni						

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
finanziarie					265.034	265.034
Accantonamento al fondo rischi su cambi						
Arrotondamento						
Totale					534.748	534.748

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su obbligazioni						
Interessi su titoli					235.495	235.495
Interessi bancari e postali					194.900	194.900
Interessi su finanziamenti						
Interessi su crediti commerciali						
Altri proventi					12.179	12.179
Arrotondamento						
Totale					442.574	442.574

Utile e perdite su cambi

Non vi sono nel bilancio SOGAER partite iscritte in tale categoria in attesa di realizzo.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
1.377.407	3.345.059	(1.967.652)

Rivalutazioni

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Di partecipazioni	1.377.407	3.345.059	(1.967.652)
Di immobilizzazioni finanziarie			
Di titoli iscritti nell'attivo circolante			
Di strumenti finanziari derivati			
Di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria			
Totale	1.377.407	3.345.059	(1.967.652)

Le rivalutazioni esposte nella tabella precedente derivano dalle differenze determinate con il metodo del patrimonio netto del valore delle partecipazioni delle controllate.

Nel 2023 la valutazione ha generato una differenza positiva (rivalutazione) per entrambe le controllate SOGAERDYN e SOGAER Security.
In particolare Euro 436.166 per SOGAER Security ed Euro 941.241 per SOGAERDYN.

Svalutazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state rilevate svalutazioni nelle partecipazioni o in altre voci delle immobilizzazioni finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ricavi di entità o incidenza eccezionale

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 13, c.c. si segnala che la fattispecie non sussiste.

Elementi di costo di entità o incidenza eccezionale

In relazione a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 13, c.c. si segnala che la fattispecie non sussiste.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
3.678.541	2.551.644	1.126.897

Le imposte correnti sono iscritte a seguito determinazione della base imponibile IRES ed IRAP dell'esercizio. La determinazione avviene in conformità alle disposizioni di legge in vigore.

Qualora emergano differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e quelle fiscali si procede all'iscrizione della fiscalità differita. Le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, devono essere iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

La rilevazione contabile è pertanto stata effettuata ai sensi di quanto previsto dal principio contabile OIC 25, in quanto esiste la ragionevole certezza del loro recupero futuro cioè l'esistenza di redditi imponibili non inferiore all'ammontare delle differenze che andranno a riversare. Il calcolo della fiscalità differita avviene applicando le aliquote fiscali che saranno in vigore al momento in cui le differenze temporanee si prevede dovranno essere riversate.

Pertanto, la fiscalità differita è determinata tenendo conto delle differenze temporanee esistenti tra reddito civilistico e reddito imponibile fiscale per consentire il rispetto del criterio di competenza. L'iscrizione delle imposte anticipate, è determinata dalla presenza di componenti negativi di reddito la cui deducibilità fiscale è parzialmente o totalmente rinviata ad esercizi futuri per precise previsioni normative fiscali.

In considerazione del buon andamento economico dell'esercizio 2023 e delle previsioni di budget attese per il 2024, come anche confermate dalle analisi macroeconomiche di settore, nella redazione del presente bilancio si è ritenuto di poter procedere alla rilevazione di imposte anticipate in relazione a costi quali ad esempio oneri associativi e stanziamenti di spese legali aventi contropartita a fondi rischi di competenza 2023 ma per la cui deduzione non sussistono ancora tutti i requisiti previsti dalle norme fiscali. Requisiti che si ritiene matureranno nel 2024.

Ciò in quanto ad oggi si ritiene che in tale esercizio sussisteranno le condizioni per la recuperabilità delle stesse. Nel 2023 inoltre al fine del rispetto del criterio della competenza, mediante l'uso delle imposte anticipate, si è proceduto al riversamento delle imposte che in applicazione del criterio di competenza erano state rilevate in esercizi precedenti ma hanno maturato il requisito della deducibilità nell'esercizio in chiusura. Si ricorda che la fiscalità differita deve anche tener conto di eventuali variazioni di aliquote previste per l'esercizio nel quale si prevede il riversamento della fiscalità differita.

Nel 2023 non si è reso necessario effettuare adeguamenti in relazioni a partite precedentemente iscritte.

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Anche nella determinazione delle imposte dell'esercizio in chiusura la SOGAER ha determinato l'agevolazione denominata ACE (aiuto alla crescita economica) introdotta dall'articolo 1 del D.L. n. 201/2011 del c.d. "Salva Italia". Come noto tale agevolazione era stata abrogata a decorrere dal 2019 in base alle previsioni dell'art. 1 c. 1080 della legge 145/2018 (legge di bilancio 2019). Successivamente l'art. 1 c. 287 della legge 160/2019 ha provveduto a reintrodurla a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31/12/2018. Va segnalato che a partire dal 2015 si è verificato un progressivo depotenziamento della norma di agevolazione attraverso una riduzione dell'aliquota di rendimento da applicare.

Nella determinazione dell'effetto fiscale sul bilancio sono state inoltre tenute in considerazione le seguenti agevolazioni:

- Deducibilità dell'IRAP relativa alla quota imponibile delle spese per il personale dipendente e assimilato;
- Deducibilità 10% IRAP;
- Superammortamento di cui all'articolo 1 c.91 della Legge 208/2015 con decorrenza al 15/10/2015 noto come superammortamento.

Si ricorda infine che a decorrere dall'esercizio 2012 la società e le sue controllate hanno esercitato l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale che consente di determinare l'IRES su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società. Tale opzione è stata rinnovata anche per il triennio 2021 – 2023. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le sue società controllate sono definiti nel regolamento di consolidato. L'IRAP corrente è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Imposte	Saldo al 31/12/2023	Saldo al 31/12/2022	Variazioni
Imposte correnti:	3.755.486	2.603.314	1.152.172
IRES	3.012.141	2.066.416	945.725
IRAP	743.346	536.898	206.448
Imposte sostitutive			
Imposte relative a esercizi precedenti	26.210	(10.975)	37.185
Imposte differite (anticipate)	(103.155)	550.556	(653.711)
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale		591.251	(591.251)
Totale	3.678.541	2.551.644	1.126.897

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio.

Per quanto prescritto dall'art. 2423-ter, comma 6, come novellato dall'art. 24, comma 2, lettera a) della L. 23 dicembre 2021, n. 238, si espongono di seguito gli importi lordi delle imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate che trovano compensazione nella voce 20) del C.E.:

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dal bilancio e l'onere fiscale:

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	16.855.193	
Onere fiscale teorico (%)	24	4.045.246
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:	0	
Riprese fiscali in aumento	733.774	
Riprese fiscali in diminuzione	-2.750.077	
Ripresa in diminuzione rivalutazione partecipazioni	-1.377.407	
Ripresa in diminuzione superammortamenti	-278.442	
Deduzione IRAP 10%	-8.190	
Deduzione analitica IRAP	-4.673	
ACE	-547.591	

Descrizione	Valore	Imposte
Imponibile fiscale	12.550.587	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	3.012.141	

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	24.368.572	
Riprese in diminuzione	-2.687.982	
Riprese in aumento	584.802	
Deduzioni area personale	-7.746.925	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:	0	
Produzione Netta (base imponibile IRAP 5,12%)		14.518.468
IRAP corrente per l'esercizio	743.346	

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita, rilevata a conto economico, trova riscontro nell'accantonamento effettuato nel fondo imposte differite.

Le imposte differite sono state calcolate esaminando dettagliatamente le riprese fiscali rilevate nell'ambito della fiscalità corrente e tenendo in considerazione ai fini della fiscalità anticipata e differita delle sole variazioni temporanee.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 31/12/2023 Ammontare delle differenze temporanee IRES	esercizio 31/12/2023 Effetto fiscale IRES	esercizio 31/12/2023 Ammontare delle differenze temporanee IRAP	esercizio 31/12/2023 Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:				
Stanziamenti 2023	653.489	156.837		0
Riversamenti 2023	192.513	-46.230	143.854	-7.366

--	--	--	--	--

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma, n. 15, c.c. si segnala che l'organico al 31/12/2023 ripartito per categoria ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Dirigenti	4	5	(1)
Quadri	15	13	2
Impiegati	72	70	2
Operai	48	50	(2)
Altri			
Totale	139	138	1

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello Assaeroporti. Il contratto è scaduto in data 31/12/2022 ed attualmente in corso la trattativa per il rinnovo della parte generale cui seguirà in una seconda fase la parte specifica.

	Numero medio
Dirigenti	4
Quadri	15
Impiegati	72
Operai	48
Totale Dipendenti	139

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Di seguito viene indicato l'ammontare dei compensi lordi rilevabili in bilancio per il 2023 relativamente ad amministratori e sindaci. A tale importo vanno sommati ove dovuti gli oneri INPS. Le ulteriori spese che hanno interessato tali categorie di soggetti sono state esclusivamente relative a spese di viaggio e trasferta. Non sono stati fatti crediti e anticipazioni né sono stati assunti per loro conto né prestate garanzie.

	Amministratori	Sindaci
Compensi	145.534	87.562

Si precisa che l'importo dei compensi agli amministratori include il compenso dell'Amministratore Delegato, pari a Euro 42.385. Si precisa che ad oggi tale importo non è stato erogato in attesa di riscontro da parte dell'Ufficio IGF del MEF in merito all'interpretazione e relativa applicazione dell'Art. 5 c.9 del D.L. 95/2012. Per tale motivo la contropartita del costo è stata iscritta a fondo per rischi e oneri.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi dell'art. 2427, primo comma n° 16-bis c.c. si evidenziano i corrispettivi di competenza dell'esercizio per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	20.716
Altri servizi di verifica svolti	6.473
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	27.189

Categorie di azioni emesse dalla società

Come indicato dall'articolo 2427, primo comma, nn. 17 e 18, c.c. si comunica che il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	130.000.000	13.000.000
Azioni Privilegiate		
Azioni A Voto limitato		
Azioni Prest. Accessorie		
Azioni Godimento		
Azioni A Favore prestatori di lavoro		
Azioni senza diritto di voto		
ALTRO		
Quote		
Totale	130.000.000	13.000.000

Descrizione	Azioni sottoscritte nell'esercizio, numero	Azioni sottoscritte nell'esercizio, valore nominale
	130.000.000	0.1
Totale	130.000.000	-

Non sono state emesse azioni privilegiate

Titoli emessi dalla società

Nel 2023 non sono stati emessi titoli dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Nel 2023 non sono stati emessi strumenti finanziari dalla società.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità a quanto disposto dall'articolo 2427 del codice civile 1° c n° 9 del codice civile si forniscono le seguenti informazioni in merito agli impegni, alle garanzie e alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

In particolare, le garanzie concesse sono pari complessivamente a Euro 8.671.580,07 come di seguito dettagliate:

- Ø Garanzia favore ENAC a fronte del canone concessorio: Euro 2.874.462,27;
- Ø Garanzia favore Ministero della Difesa per impegni previsti dall'Accordo Tecnico: Euro 2.540.000;
- Ø Garanzia favore Ministero della Difesa area ex deposito munizioni: Euro 120.000;
- Ø Garanzia favore Aeronautica Militare Aereo Atlantic: Euro 18.117,80;
- Ø Garanzia a favore di Istituti Bancari nell'interesse della controllata Sogaerdyn: € 1.150.000
- Ø Garanzia a favore di Istituti Bancari nell'interesse della controllata Sogaer Security: € 800.000
- Ø Garanzia prestata nell'interesse della SOGAER da parte di un Consorzio fidi sottostante il mutuo chirografario: Euro 1.000.000;
- Ø Polizza Mostra d'arte: Euro 131.000
- Ø Polizza Mostra: Euro 38.000.

In merito all'Accordo Tecnico si evidenzia, inoltre, che la SOGAER ha in essere impegni non risultanti dallo Stato Patrimoniale derivanti da tale operazione in misura pari alla differenza tra l'importo massimo assunto, pari a Euro 9,4 milioni, e il valore delle opere già realizzate al 31/12/2023, pari a circa Euro 6,4 milioni. Si rimanda al paragrafo "informazioni sull'attività svolta dalla Società" per la descrizione dei contenuti di tale Accordo.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Non sono presenti patrimoni e finanziamenti destinati a uno specifico affare fatta eccezione per quanto indicato ad alcune somme allocate su conti bancari dedicati trattandosi di quote di contributi assegnate in relazione a specifici progetti. Di ciò si è già data informativa nell'area relativa alle disponibilità liquide.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Con riferimento a quanto previsto dall'art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.C. si comunica che le operazioni rilevanti con parti correlate realizzate dalla società, aventi natura commerciale sono state concluse a condizioni normali di mercato. Si rimanda a quanto indicato nella relazione sulla gestione per maggior dettaglio.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere altri accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale diversi da quelli sopra indicati (Accordo Tecnico).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da richiedere modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche e/o annotazioni integrative al documento di bilancio con riferimento ai valori esposti al 31 dicembre 2023.

Il traffico atteso per il 2024 si delinea positivo e sostanzialmente in linea con i valori registrati nel 2023. Il mese di febbraio ha chiuso con dati positivi, segnando +10,8% per quanto riguarda i dati di traffico di Aviazione Commerciale e il +11,4% per quanto riguarda i movimenti. Crescono i passeggeri su voli nazionali (+10,3%), ma registrano un'ottima performance anche i passeggeri su voli internazionali (+14,4%).

Si evidenzia che nel mese di gennaio 2024 la Società ha incassato oltre 12MLN di euro di addizionale comunale sui diritti di imbarco dal vettore Ryanair maturata negli anni tra il 2014 e il 2016. Le somme sono state prontamente riversate agli enti competenti.

Nel 2024 è stata attuata un'importante revisione organizzativa volta a orientare la struttura verso lo sviluppo strategico e verso parametri di maggiore efficienza.

Alla data odierna, sulla base delle informazioni in nostro possesso, sembrerebbero proseguire le valutazioni da parte del socio di maggioranza circa possibili percorsi di sinergia e integrazione con le altre società di gestione degli aeroporti operanti in Sardegna. Sarà premura degli Amministratori di So.G.Aer, come sempre avvenuto, informare gli organi societari sulle evoluzioni significative dell'operazione quando formalmente posti a conoscenza delle stesse.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

La SOGAER non detiene strumenti finanziari derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Ai sensi dell'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, in ottemperanza all'obbligo di trasparenza, si segnala che sono state ricevute sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni.

In particolare, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 la società non ha incassato contributi in c/impianti concessi in relazione ai progetti in corso non essendo maturate le condizioni previste per la richiesta di erogazioni.

Si è beneficiato di:

Ø contributi c/esercizio per Euro 216.748,36 in relazione ai crediti d'imposta concessi alle imprese non energivore per il primo e secondo trimestre 2023 tale credito d'imposta è stato interamente utilizzato in compensazione in F24 nel corso del 2023.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'assemblea di così destinare il risultato d'esercizio:

Risultato d'esercizio al 31/12/2023	Euro	13.176.652
5% a riserva legale	Euro	658.833
a riserva straordinaria	Euro	12.517.819
a dividendo	Euro	

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa e Rendiconto finanziario, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Elmas, 24 aprile 2024

Presidente del Consiglio di
amministrazione
Il Presidente
Firmato Monica Pilloni

Sommario

1. PREMESSA.....	2
2. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'	3
3. LA CORPORATE GOVERNANCE AZIENDALE - ADEGUAMENTO	3
4. ANDAMENTO DEL TRASPORTO AEREO NAZIONALE E INTERNAZIONALE	4
5. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA'	9
5.1 LA BUSINESS UNIT AVIATION.....	9
5.1.1 La Business Unit Aviation: sintesi dei risultati conseguiti	10
5.2 LA BUSINESS UNIT NON AVIATION.....	11
5.3 EVOLUZIONE ATTESA 2023: BU AVIATION.....	12
5.4 EVOLUZIONE ATTESA 2023: BU NON AVIATION.....	12
6.ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA.....	12
6.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICI.....	12
6.2 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI	14
6.3 PRINCIPALI INDICI	15
7.INFORMAZIONI RELATIVE SUL GOVERNO SOCIETARIO, AI SENSI DELL'ART. 6 D.lgs. 175/2016	17
7.1 GRUPPO SO.G.AER.....	18
7.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA.....	18
8.PROGRAMMA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO	19
9.ANALISI QUANTITATIVA E QUALITATIVA.....	20
10.SOGAER SPA - GLI INVESTIMENTI.....	23
11.INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE	24
15.RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE	25
16. AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI.....	26
17. Attività di ricerca e sviluppo	26
18. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE	26
19. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA D'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE.....	28
20. RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 104/2020	29
21.DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO	29

SO.G.AER. SPASede in VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO "MARIO MAMELI"
09067 ELMAS (CA) Capitale sociale Euro 13.000.000,00 I.V.**Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2023****1. PREMESSA**

Signori Azionisti,

la presente relazione, a corredo del Bilancio d'Esercizio della SOGAER S.p.A. espone i risultati conseguiti nel corso del 2023 dal nostro Aeroporto e fornisce l'analisi dell'andamento della Società con evidenza dei fatti più rilevanti.

L'esercizio 2023 chiude con un EBITDA pari a Euro 16.377.376, in crescita del 30% rispetto al dato conseguito nell'esercizio precedente. Il risultato netto pari a Euro 13.176.652,05 è stato conseguito dopo aver rilevato ammortamenti per Euro 7,7 milioni, contributi in c/impianti per Euro 4,5 milioni e imposte per Euro 3,7 milioni.

Nel 2023 il traffico passeggeri ha proseguito nel trend di recupero dei volumi pre-crisi, con valori superiori a quelli registrati nel 2019.

Gli aeroporti italiani nel 2023 hanno raggiunto per la prima volta quota 197,2 milioni di passeggeri, superando del 2,1% il 2019, anno del precedente primato, ancora non influenzato dalla crisi pandemica.

Se la fase di ripresa post-Covid aveva visto il ruolo centrale del mercato domestico, il 2023 segna il pieno recupero del segmento internazionale, che raggiunge i 128 milioni di passeggeri, lo 0,1% in più sul 2019.

Un leggero gap rispetto ai livelli pre-Covid si riscontra invece per i movimenti aerei, che nel 2023 sono stati inferiori del 2,6% sul 2019, attestandosi a 1.601.059 unità. Più passeggeri e meno aerei che, quindi, viaggiano con un load factor maggiore.

Con il superamento dei volumi del 2019, nel 2023 il settore si lascia pertanto alle spalle gli anni duri della pandemia, nel corso dei quali il sistema aeroportuale ha perso almeno 280 milioni di passeggeri.

Anche per quanto riguarda il mercato del trasporto aereo in Europa i dati di Aci Europe mostrano nel 2023 un mercato dinamico con una domanda resiliente. Il traffico passeggeri negli scali europei, durante lo scorso anno ha registrato un +19% rispetto al 2022 generando un valore sotto di appena 5,4 punti percentuali nel confronto con il 2019.

Driver di questi risultati è stata, anche in Europa, la crescita del traffico internazionale (+21%), che ha performato due volte meglio di quello domestico (11,7%).

Per quanto riguarda lo scalo Cagliariitano l'anno ha chiuso con un traffico passeggeri pari a 4.853.113, pari a **+10,5%** rispetto al dato del 2022 (4.396.594), tralasciando così il nuovo record storico dei dati di traffico dopo il 2019. I dati di traffico dei primi mesi del 2024 confermano il positivo trend del 2023, chiudendo febbraio con un +10,8% per quanto riguarda i dati di traffico di Aviazione Commerciale e +11,4% per quanto riguarda i movimenti.

2. CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITA'

La società, costituita nel 1990, svolge la propria attività nel settore aeroportuale dove opera in qualità di concessionaria della gestione totale dell'Aeroporto di Cagliari – Elmas in base alla Concessione per la Gestione Totale n. 46 del 30 novembre 2006, decorrente dal 13 aprile 2007 affidata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per una durata quarantennale.

In conseguenza dell'emergenza da Covid-19, al fine di contenere e compensarne i conseguenti effetti economici, l'art.102, comma 1-bis del DL 34 del 19 maggio 2020, noto come Decreto Rilancio, convertito nella legge 17 Luglio 2020 n° 77, ha prorogato di due anni la durata delle concessioni.

L'affidamento in gestione totale dell'aeroporto prevede che la società realizzi un ~~ambizioso~~ piano di sviluppo che garantisca il costante adeguamento sia dimensionale che tecnologico delle infrastrutture .

Ai sensi dell'art. 2428 si segnala che l'attività viene interamente svolta nella sede di Cagliari.

Nel perimetro del Gruppo sono comprese due società interamente controllate svolgono attività complementari e funzionali al core business del Gruppo:

- ➔ Sogaer Security, controllata al 100%, destinataria di un affidamento in house e soggetta a controllo analogo; la società svolge presso l'aeroporto i servizi di sicurezza e vigilanza in ambito aeroportuale e, marginalmente, lo svolgimento di corsi di formazione e aggiornamento nel settore della sicurezza.
- ➔ Sogaerdyn, controllata al 100%, svolge servizi di handling aeroportuale in condizioni di libero mercato.

3. LA CORPORATE GOVERNANCE AZIENDALE - ADEGUAMENTO

Il sistema di corporate governance della SOGAER S.p.A. prevede organi amministrativi e di controllo, con conseguenti procedure e regolamenti predisposti in osservanza delle disposizioni di legge e degli obblighi imposti dalle normative di riferimento. Il Governo Societario adottato è di tipo tradizionale; la sua predisposizione tiene conto delle specifiche disposizioni dettate in materia di società a controllo pubblico contenute nel D.Lgs. n. 175/2016 (TUSP) e ss. mm. e ii., finalizzate a consentire l'efficientamento dell'attività e il contenimento della spesa. Il Consiglio di Amministrazione, nominato in data 8 maggio 2023, è costituito da 5 (cinque) membri, di cui uno nominato nell'ambito di una terna indicata dalla Regione Autonoma della Sardegna.

L'Organo Gestorio ha conferito le deleghe all'Amministratore Delegato nel rispetto dell'art. 11, comma 9, del D.Lgs. n. 175/2016, incluse le funzioni di Datore di Lavoro ex D.Lgs. 81/2008.

Al collegio sindacale è demandata la vigilanza sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto amministrativo e contabile adottato e sul suo corretto funzionamento.

L'attività di revisione legale è svolta dalla BDO Italia S.p.A., società di revisione legale dei conti delle Società del Gruppo per il triennio 2022 – 2024, ossia fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

Il sistema di governance prevede inoltre un articolato sistema di gestione dei rischi inclusivo di un modello organizzativo aziendale adottato ai sensi del D.Lgs. 231/01, sistema che tiene conto delle previsioni della L. 190/12 in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, degli obblighi di pubblicità e trasparenza di

cui al D.lgs. 33/2013, delle disposizioni di cui al D.lgs. 231/07 nell'ambito dell'antiriciclaggio e del finanziamento al terrorismo, nonché della normativa in materia protezione dei dati personali di cui al Regolamento UE n. 2016/679 GDPR.

La Società adotta altresì un Codice Etico al cui presidio provvede l'Organismo di Vigilanza, costituito da tre membri, dotato di poteri autonomi di iniziativa e controllo. Nel corso del 2023 la Società ha svolto un importante lavoro di riassetto del Modello 231/01 e di armonizzazione dello stesso con i regolamenti e le procedure interne.

Infine, attraverso il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di Gruppo, il cui presidio è rimesso al Responsabile, c.d. RPCT, la società assicura un ulteriore e diverso presidio sull'attività aziendale finalizzato alla prevenzione delle *malpractice* e alla diffusione delle *best practice*, della cultura della legalità e dell'efficienza (Delibera ANAC n. 1134 del 08.11.17).

La figura del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) assume un ruolo centrale nelle politiche dell'anticorruzione e della trasparenza ricoprendo compiti di vigilanza, controllo, monitoraggio, quale interlocutore diretto dell'ANAC.

4. ANDAMENTO DEL TRASPORTO AEREO NAZIONALE E INTERNAZIONALE

A febbraio del 2024 ENAC ha confermato la forte crescita del traffico negli aeroporti italiani registrati nel 2023 che a oggi ha consentito di azzerare il gap rispetto ai valori pre-pandemia, registrando una crescita per quanto riguarda il valore dei passeggeri anche nei confronti del 2019 (+20% vs. 2022 e + 2% vs. 2019). Tale risultato è giudicato in modo estremamente positivo da ENAC, anche alla luce del fatto che tale recupero è avvenuto in una fase in cui alla coda della pandemia dei primi mesi del 2023 si è sommato l'effetto del conflitto russo-ucraino e delle tensioni nell'area medio-orientale.

In base ai dati pubblicati da Assaeroporti, i passeggeri movimentati sugli scali italiani nel corso del 2023 sono stati 197,1 milioni, rispetto ai 164,6 del 2022 e ai circa 192 milioni del 2019, in netta ripresa quindi rispetto allo scorso anno e in leggera crescita rispetto al 2019.

In termini di movimenti, il dato complessivo AC + AG 2023 si è attestato a 1.615.930 mov, in crescita rispetto ai 1.469.397 del 2022, ma ancora leggermente inferiore ai 1.644.150 registrati nel 2019.

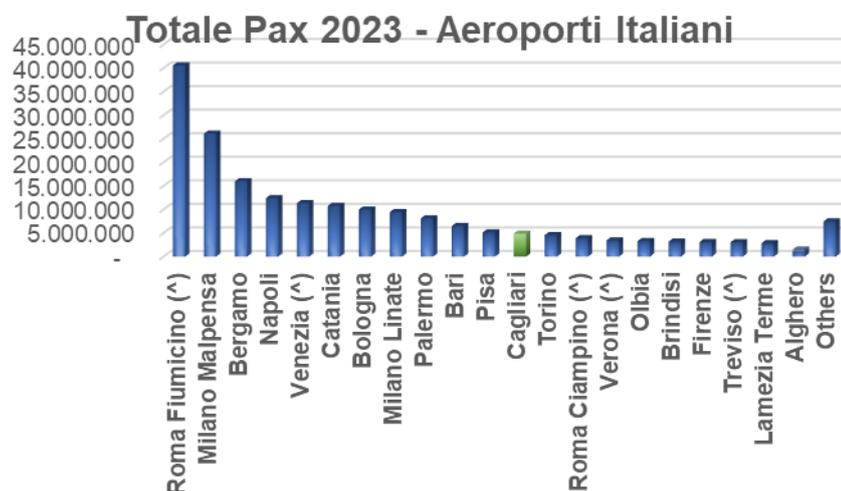
L'analisi dei dati per il nostro aeroporto registra una performance complessiva di circa 4,9 milioni di passeggeri, con una crescita sia nei confronti del 2022 (+10,5%) che verso il 2019 (+ 2,1%). Gli effetti della pandemia, registrati anche se in misura più lieve nei primi 3 mesi del 2023, hanno visto una partenza di inizio anno sottotono, ampiamente compensata dagli andamenti dei restanti 9 mesi.

Nel 2023 le rotte nazionali in termini di passeggeri, a livello Italia, hanno visto una crescita di circa il 6% rispetto al 2022, ma il dato più atteso è risultato essere quello delle rotte extra UE, con un +40% vs. il 2022 e quello intra UE, con un + 23%, sempre verso il 2022.

Di seguito vengono forniti i dati 2023 del traffico passeggeri, transiti inclusi (fonte Assaeroporti).

Aeroporto	TOTALE 2023	% 2023
Roma Fiumicino (*)	40.545.240	21%
Milano Malpensa	26.076.714	13%
Bergamo	15.974.451	8%
Napoli	12.394.911	6%
Venezia (*)	11.326.212	6%
Catania	10.739.614	5%
Bologna	9.970.284	5%
Milano Linate	9.426.784	5%
Palermo	8.103.024	4%
Bari	6.474.463	3%
Pisa	5.109.682	3%
Cagliari	4.853.113	2%
Torino	4.531.185	2%
Roma Ciampino (*)	3.884.689	2%
Verona (*)	3.436.843	2%
Olbia	3.281.626	2%
Brindisi	3.176.143	2%
Firenze	3.077.917	2%
Treviso (*)	3.034.326	2%
Lamezia Terme	2.839.441	1%
Alghero	1.494.256	1%
Others	7.443.211	4%
Totale	197.194.129	100,00%

Fonte Dati Assaeroporti



Per quanto riguarda l'aeroporto di Cagliari, nel corso del 2023 le rotte nazionali hanno costituito circa il 74,4%, mentre nel corso del 2022 questa tipologia di traffico aveva contribuito per circa il 76,1%, a testimonianza del recupero della componente internazionale rispetto allo scorso anno (+14%), anche se alcuni importanti mercati per il nostro scalo risultano ancora assenti (es. Russia e Israele).

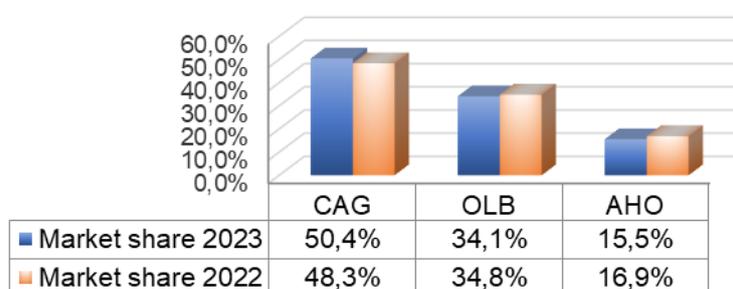
PASSEGGERI AC SENZA TRANSITI DIRETTI 2023 VS 2022

	PAX NAZ	PAX INTERN.	TOTALE	PAX NAZ	PAX INTERN.	TOTALE	Δ 2023/2022	Δ 2023/2022	Δ 2023/2022
	2023	2023	2023	2022	2022	2022	NAZ	INTERN.	TOTALE
GEN	209.606	27.230	236.836	137.712	13.762	151.474	52,2%	97,9%	56,4%
FEB	187.693	23.508	211.201	147.234	17.602	164.836	27,5%	33,6%	28,1%
MAR	225.005	36.357	261.362	192.676	25.050	217.726	16,8%	45,1%	20,0%
APR	300.835	108.112	408.947	258.004	75.132	333.136	16,6%	43,9%	22,8%
MAG	321.834	121.941	443.775	303.496	109.112	412.608	6,0%	11,8%	7,6%
GIU	371.783	153.915	525.698	371.597	139.403	511.000	0,1%	10,4%	2,9%
LUG	412.762	201.912	614.674	402.052	180.445	582.497	2,7%	11,9%	5,5%
AGO	391.499	202.144	593.643	404.118	177.716	581.834	-3,1%	13,7%	2,0%
SET	376.794	167.964	544.758	378.451	144.212	522.663	-0,4%	16,5%	4,2%
OTT	327.684	134.014	461.698	307.445	113.423	420.868	6,6%	18,2%	9,7%
NOV	227.792	29.772	257.564	212.384	25.799	238.183	7,3%	15,4%	8,1%
DIC	251.176	34.668	285.844	222.646	26.736	249.382	12,8%	29,7%	14,6%
TOTALE	3.604.463	1.241.537	4.846.000	3.337.815	1.048.392	4.386.207	8,0%	18,4%	10,5%

Anche nel 2023 Cagliari si conferma il primo aeroporto in Sardegna con circa 4,9 milioni di passeggeri, posizionandosi, in termini di traffico passeggeri, come dodicesimo scalo italiano.

In termini di market share regionale, l'Aeroporto di Cagliari ha assistito circa il 50,4% del traffico aereo della Regione Sardegna (48,3% nell'anno precedente):

Dati di traffico Passeggeri - Sardegna



SARDEGNA DATI DI TRAFFICO PASSEGGERI 2023								
Aeroporto	Pax Nazionali	Nazionali %	Pax Internaz.	Internaz. %	Transiti	AG	TOTALE	TOTALE %
CAG	3.604.463	55,0%	1.241.537	40,9%	1.953	5.160	4.853.113	50,4%
OLB	1.829.019	27,9%	1.424.231	46,9%	630	27746	3.281.626	34,1%
AHO	1.121.918	17,1%	370.648	12,2%	1.005	685	1.494.256	15,5%
Totale regionale	6.555.400	100%	3.036.416	100%	3.588	33.591	9.628.995	100%

Fonte dati Assaeroporti - Valori espressi in unità di passeggeri

SARDEGNA DATI DI TRAFFICO PASSEGGERI				
Aeroporto	PAX 2022	Market share	PAX 2023	Market share
CAG	4.396.594	48,3%	4.853.113	50,4%
OLB	3.167.368	34,8%	3.281.626	34,1%
AHO	1.533.427	16,9%	1.494.256	15,5%
Totale regionale	9.097.389	100%	9.628.995	100%

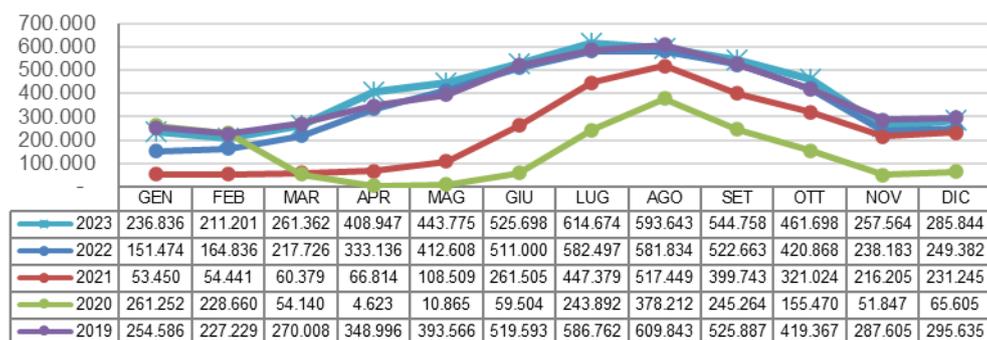
Fonte dati Assaeroporti - Valori espressi in unità di passeggeri

I vettori basati sullo scalo di Cagliari (Ryanair, Volotea e ITA) sono risultati essere i principali vettori dello scalo nel corso dell'anno, con 4.157.103 passeggeri e una quota complessiva dell'85,7% del traffico. Ryanair si conferma il primo vettore dello scalo, con 2.641.734, seguita da ITA Airways, che ha trasportato oltre 1,2 milioni di passeggeri, e da Volotea, con circa 286 mila.

VEETTORE	PASSEGGERI	Market share	LOAD FACTOR
RYANAIR	2.641.734	55%	88,62
ITA AIRWAYS	1.209.189	25%	77,72
VOLOTEA	286.180	6%	85,45
EASYJET GROUP	273.470	6%	84,47
VUELING AIRLINES S.A	71.101	1%	88,05
LUFTHANSA	61.478	1%	86,19
BA EUROFLAYER	49.754	1%	84,69
EUROWINGS	41.565	1%	84,79
EDELWEISS	37.495	1%	70,74
TRANSAVIA FRANCE	35.218	1%	88,34
ALTRI	138.816	3%	80,67
TOTALI	4.846.000	100%	84,72

La tabella di seguito riportata espone l'andamento dei dati mensili di traffico.

Passeggeri A.C. - Cagliari Airport



PASSEGGERI AC SENZA TRANSITI DIRETTI

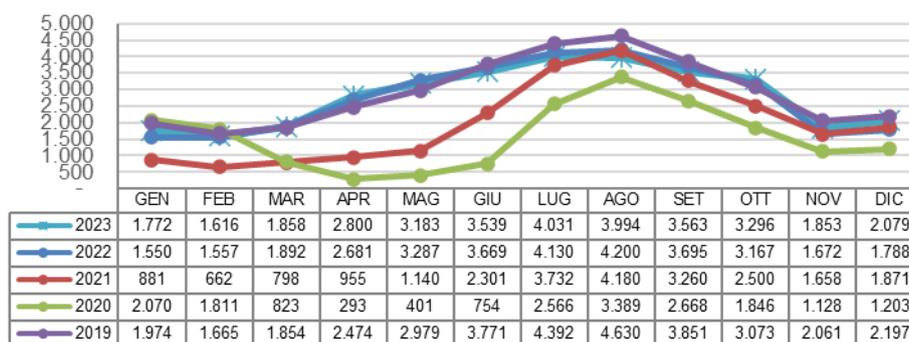
	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
2023	236.836	211.201	261.362	408.947	443.775	525.698	614.674	593.643	544.758	461.698	257.564	285.844	4.846.000
2022	151.474	164.836	217.726	333.136	412.608	511.000	582.497	581.834	522.663	420.868	238.183	249.382	4.386.207
Var 2023/2022	56,4%	28,1%	20,0%	22,8%	7,6%	2,9%	5,5%	2,0%	4,2%	9,7%	8,1%	14,6%	10,5%

Nello scalo cagliaritano la crescita del numero dei passeggeri AC nel 2023 rispetto al 2022 è stata del 10,5% mentre il dato relativo ai movimenti AC segna un +0,9%.

Nel 2023 i passeggeri nazionali sono stati 3.604.463 con un incremento di 266.648 unità pari all'8% rispetto all'anno 2022.

I passeggeri internazionali sono stati invece 1.241.537 con un incremento di 193.145 unità pari al 18,42% rispetto all'anno precedente.

Movimenti - Cagliari Airport



	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE
2023	1.772	1.616	1.858	2.800	3.183	3.539	4.031	3.994	3.563	3.296	1.853	2.079	33.584
2022	1.550	1.557	1.892	2.681	3.287	3.669	4.130	4.200	3.695	3.167	1.672	1.788	33.288
Var 2023/2022	14,3%	3,8%	-1,8%	4,4%	-3,2%	-3,5%	-2,4%	-4,9%	-3,6%	4,1%	10,8%	16,3%	0,9%

Si propongono di seguito alcune tabelle di analisi relative alle principali rotte e ai mercati esteri nel 2023 dell'aeroporto di Cagliari:

ROTTI NAZIONALI 2023

	Scalo	Pax	Market Share
FCO	ROME FIUMICINO	716.371	19,87
LIN	MILAN LINATE	536.708	14,89
BGY	BERGAMO	383.039	10,63
MXP	MILAN MALPENSA	260.735	7,23
BLQ	BOLOGNA GUGLIELMO MARCONI	206.233	5,72
CIA	ROME CIAMPINO	191.379	5,31
PSA	PISA GAL GALILEI	186.668	5,18
VRN	VERONA	185.961	5,16
VCE	VENICE MARCO POLO	167.171	4,64
TRN	TURIN CITTA DI TORINO	147.751	4,10
NAP	NAPLES	144.785	4,02
CTA	CATANIA FONTANAROSSA	88.298	2,45
BRI	BARI PALESE	52.852	1,47
PMO	PALERMO PUNTA RAISI	52.786	1,46
PMF	PARMA	47.497	1,32
CUF	CUNEO LEVALDIGI	43.926	1,22
PEG	PERUGIA SANT EGIDIO	43.691	1,21
GOA	GENOVA CRISTOFORO COLOMBO	36.056	1,00
FLR	FIRENZE	31.916	0,89
TRS	TRIESTE DEI LEGIONARI	27.560	0,76
RMI	RIMINI MIRAMARE	23.477	0,65
BDS	BRINDISI PAPOLA CASALE	10.532	0,29
AOI	ANCONA FALCONARA	10.062	0,28
	ALTRI SCALI	9.009	0,25
	TOTALI	3.604.463	100,00

Nella tabella a lato viene proposta l'analisi del traffico nazionale per destinazione.

Come sempre Roma Fiumicino e Milano Linate sono le principali rotte.

Su tale risultato influiscono oltre che la strategicità delle due città per le trasferte legate al business anche la loro rete di collegamenti internazionali che li rendono, in particolare Fiumicino, ottimali aeroporti di transito per successivi voli.

Occorre segnalare che nel corso del 2023 la quota di traffico passeggeri relativa alla CT1, pur in crescita verso il 2022, si è ridotta complessivamente del 17,2% nel confronto con il 2019, passando da un valore complessivo di 1.512.905 passeggeri nel 2019 ai 1.252.098 del 2023, con ancora un gap di 260.000 passeggeri circa.

In dettaglio, il calo rispetto al 2019 è ancora di circa il -20 % sulla Cagliari-Fiumicino e di circa il -13% sulla Cagliari-Linate.

Sulla contrazione del traffico sulle due rotte in continuità ha certamente influito il fatto che, a differenza del precedente bando, l'attuale assetto prevede un numero di frequenze inferiore, sia per quanto concerne la rotta Cagliari Linate che per la rotta Cagliari Fiumicino. Il numero totale dei movimenti della CT registra infatti nel 2023 ancora un delta negativo del -20,6% rispetto al 2019.

PRINCIPALI MERCATI ESTERI 2023		
STATO	PASSEGGERI	MARKET SHARE
GERMANIA	229.354	18,47
SPAGNA	223.069	17,97
FRANCIA	153.872	12,39
INGHILTERRA	150.527	12,12
SVIZZERA	105.810	8,52
POLONIA	80.413	6,48
BELGIO	59.595	4,80
MALTA	55.515	4,47
UNGHERIA	34.673	2,79
AUSTRIA	34.615	2,79
PORTOGALLO	22.599	1,82
IRLANDA	21.162	1,70
SVEZIA	20.109	1,62
OLANDA	15.838	1,28
REPUBBLICA CECA	12.021	0,97
GRECIA	10.757	0,87
ALTRI MERCATI	11.608	0,93
TOTALI	1.241.537	100,00

Nella tabella a lato viene proposta l'analisi dei principali bacini di traffico internazionale dell'aeroporto di Cagliari.

Gli stati nelle prime posizioni costituiscono una conferma per la Sardegna, con importanti valori registrati da Spagna e dalla Polonia, in crescita costante da diversi anni.

L'effetto di instabilità geopolitica che sta ancora interessando l'est Europa ha determinato l'interruzione dello sviluppo delle rotte con la Russia che avevano dimostrato un importante consolidamento dei volumi di traffico nel corso del 2019.

ROTTI INTERNAZIONALI 2023

	Scalo	Pax	Market Share
BCN	BARCELONA	95.123	7,66
LGW	LONDON GATWICK	89.723	7,23
STN	LONDON STANSTED	60.804	4,90
CRL	BRUSSELS CHARLEROI BRUSSELS SO	58.031	4,67
MLA	MALTA LUQA	55.515	4,47
ORY	PARIS ORLY	53.758	4,33
BVA	PARIS BEAUVAIS-TILLE AIRPORT	46.195	3,72
NRN	NIEDERRHEIN	45.507	3,67
MUC	MUNICH FRANZ JOSEF STRAUSS	39.986	3,22
ZRH	ZURICH	37.606	3,03
KRK	KRAKOW J. PAUL II BALICE INTL	37.134	2,99
SVQ	SEVILLA	35.835	2,89
GVA	GENEVA GENEVE-COINTRIN	35.702	2,88
BUD	BUDAPEST FERIHEGY	34.673	2,79
VIE	VIENNA VIENNA INTERNATIONAL	32.861	2,65
MAD	MADRID BARAJAS	32.836	2,64
HHN	FRANKFURT-HAHN	32.760	2,64
VLC	VALENCIA	31.250	2,52
BSL	BASEL / MULHOUSE	30.576	2,46
FRA	FRANKFURT INTERNATIONAL	23.175	1,87
PMI	PALMA MALLORCA PALMA MALLORCA	23.004	1,85
DUS	DUSSELDORF	22.624	1,82
OPO	PORTO	22.412	1,81
NUE	NUREMBERG	21.920	1,77
POZ	POZNAN LAWICA	21.777	1,75
WMI	MASOVIA - VARSAVIA MODIN	21.502	1,73
FKB	KARLSRUHE-BADEN	21.239	1,71
DUB	DUBLIN	21.162	1,70
GOT	GOTHENBURG LANDVETTER	20.109	1,62
AMS	AMSTERDAM AMSTERDAM-SCHIPHOL	15.663	1,26
STR	STUTTGART ECHTERDINGEN	13.083	1,05
PRG	PRAGUE RUZYNE	12.021	0,97
CCF	CARCASSONNE SALVAZA	10.967	0,88
ATH	ATHENS ATHINAI	10.757	0,87
CDG	PARIS CH. DE GAULLE	10.653	0,86
LYS	LYON SATOLAS	10.444	0,84
	OTHERS	53.150	4,28
	TOTALI	1.241.537	100,00

Coerentemente con quanto indicato in merito ai principali bacini di traffico internazionali dell'Aeroporto di Cagliari, è possibile vedere che sono ormai numerose le città della Spagna e del nord Europa che ogni anno vengono collegate.

Il dato del 2023, seppur ancora in recupero rispetto ai numeri del 2019, testimonia la forte ripresa del prodotto Sardegna anche all'estero.

Da evidenziare anche l'ottima performance di Malta che, nel corso del 2023, è stata operata nell'arco dei 12 mesi.

5. ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETA'

Le attività prestate dal gestore nell'ambito della sua attività sono distinte sinteticamente in BU Aviation e BU Non aviation. La prima concerne prevalentemente attività di realizzazione, manutenzione, gestione e messa a disposizione delle infrastrutture e servizi a favore di compagnie aeree, operatori aeroportuali e passeggeri. La seconda riguarda invece un'attività di carattere commerciale gestita nel "libero mercato" e in particolare gestione parcheggi, subconcessioni retail, pubblicità e servizi vari ai passeggeri.

5.1 LA BUSINESS UNIT AVIATION

La BU Aviation comprende attività di natura aeronautica che rappresentano il core business dell'attività aeroportuale. Riguarda principalmente attività di progettazione e sviluppo dell'aeroporto di Cagliari – Elmas, nonché le attività di manutenzione e conduzione degli impianti e delle infrastrutture. Tale attività è finalizzata

alla messa a disposizione dei passeggeri e operatori, con efficienza e qualità, di servizi quali a solo titolo di esempio: terminal, trattamento bagagli, spazi operativi, utilizzo piste e piazzali aeromobili, servizi di sicurezza, servizi ai passeggeri a ridotta mobilità, informativa al pubblico.

L'attività aviation corrisponde all'attività di "essential facility".

I ricavi correlati a tale area di business sono i diritti di approdo, decollo e sosta degli aeromobili, i diritti di imbarco dei passeggeri, i diritti di imbarco e sbarco merci, nonché i diritti sulla sicurezza per il controllo dei passeggeri e del bagaglio a mano e il controllo dei bagagli da stiva. Vi rientrano, inoltre, i ricavi per l'assegnazione in uso di tutte le infrastrutture centralizzate e dei beni di uso comune ed esclusivo.

Tali attività sono remunerate dalle compagnie aeree e dagli operatori avio e dai passeggeri, mediante il pagamento di diritti aeroportuali il cui livello è soggetto a precise normative di regolamentazione, per rispondere all'interesse pubblico, soggette al controllo e a iter di approvazione gestiti dall'ART – Autorità di Regolamentazione dei Trasporti e dall'ENAC, ciascuna per le parti di propria competenza.

La BU aviation riguarda infatti, servizi e beni che il gestore mette a disposizione, per effetto del contratto di concessione, in modo esclusivo, l'utilizzo delle infrastrutture. Tali tariffe sono soggette a controllo da parte dell'Autorità di Regolazione dei Trasporti.

Le voci di ricavo regolamentate riconducibili alla BU Aviation sono sintetizzabili in diritti imbarco passeggeri, diritti di approdo e partenza, diritti di sosta e ricovero, tasse di imbarco e sbarco merci, corrispettivi per controlli di sicurezza, corrispettivi PRM, corrispettivi per utilizzo di infrastrutture centralizzate e di beni a uso esclusivo.

5.1.1 La Business Unit Aviation: sintesi dei risultati conseguiti

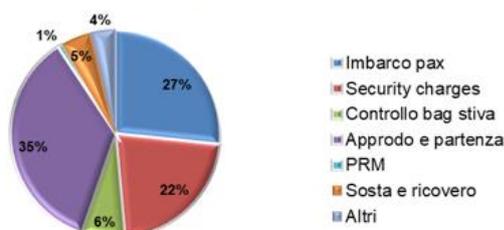
Come emerge dalle seguenti tabelle, complessivamente i Ricavi Aviation nel 2023 registrano un incremento del 12,1% rispetto al 2022. L'incremento è riconducibile principalmente all'incremento dei volumi di traffico.

Si propone di seguito l'andamento dei ricavi Avio per prodotto:

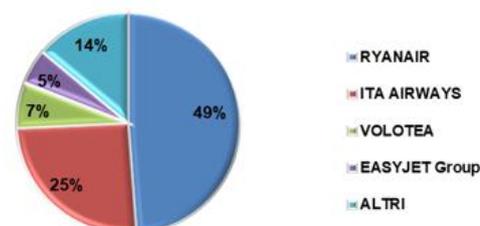
PRODOTTO	2023	% 2023	2022	% 2022	VARIAZIONE	VAR.%
Tasse di imbarco passeggeri AC	10.901	27%	8.719	24%	2.183	25%
Tasse di imbarco passeggeri AG	35	0%	26	0%	9	35%
Controllo passeggeri e bag. A mano	9.022	22%	7.271	20%	1.751	24%
Controllo Bag. Stiva	2.724	7%	2.203	6%	520	24%
Diritti Approdo e Partenza AC	14.289	35%	12.128	33%	2.162	18%
Diritti Approdo e Partenza AG	281	1%	231	1%	50	22%
PRM	319	1%	1.783	5%	-1.464	-82%
Diritti di sosta e ricovero AC	1.720	4%	2.237	6%	-517	-23%
Diritti di sosta e ricovero AG	209	1%	228	1%	-19	-8%
Tasse di imbarco e sbarco merci	20	0%	34	0%	-14	-41%
Infrastrutture Centralizzate + Refueling	602	1%	712	2%	-110	-15%
Altri avio	939	2%	1.050	3%	-111	-11%
TOTALE	41.062	100%	36.622	100%	4.441	12%

Valori in migliaia di €

Revenue Avio per Prodotto 2023



Revenue Avio per cliente



Ryanair si conferma il nostro principale cliente con il 49% del fatturato aviation 2023. A seguire Ita Airways con il 25% e Volotea con il 7%.

5.2 LA BUSINESS UNIT NON AVIATION

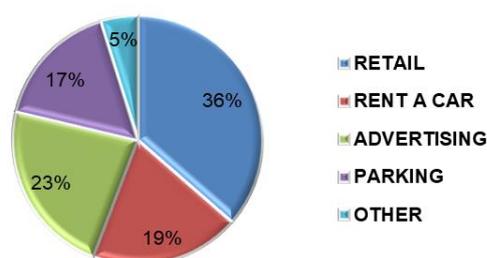
Come sappiamo la pandemia ha avuto un drammatico e immediato impatto sul travel retail globale, che, secondo le stime internazionali più accreditate, nel 2020 aveva visto diminuire i ricavi a livello mondiale di circa il 70% rispetto al 2019, con un recupero nella seconda parte del 2021 e nel corso del 2022, in particolare nei mesi estivi. Anche il primo trimestre del 2023 ha ancora risentito dell'impatto della coda della pandemia, e soltanto dal mese di aprile l'intero comparto ha iniziato a mostrare reali segnali di ripresa, che si sono via via consolidati nel prosieguo della stagione estiva, in linea con le performance registrate dal traffico passeggeri.

Gli effetti di questa situazione sono visibili nella tabella riportata di seguito che riassume, per le principali categorie commerciali, l'andamento in termini di ricavi delle principali linee di business rispetto al 2022. Andando ad analizzare i singoli comparti, la contribuzione delle varie componenti di business alla composizione dei ricavi totali è riportata nella tabella e nel grafico di seguito.

PRODOTTO	2023	% 2023	2022	% 2022	VARIAZIONE	VAR.%
RETAIL	7.355	36%	5.451	33%	1.904	35%
RENT A CAR	3.916	19%	2.815	17%	1.101	39%
ADVERTISING	4.626	23%	4.410	26%	216	5%
PARKING	3.340	17%	3.200	19%	140	4%
OTHER	960	5%	888	5%	72	8%
TOTALE	20.197	100%	16.764	100%	3.433	20%

Valori espressi in migliaia di €

Revenue non Avio per Prodotto 2023



5.3 EVOLUZIONE ATTESA 2023: BU AVIATION

L'allentamento generalizzato delle restrizioni legate alla pandemia già avvenute a partire dal secondo trimestre 2023 e proseguite nel corso della primavera/estate dello stesso anno, hanno testimoniato una ritrovata fiducia da parte dei passeggeri internazionali verso il nostro Paese. I dati dei primi due mesi dell'anno in corso lasciano intravedere la possibilità di registrare un 2024 sostanzialmente in linea ai valori del 2023 per quanto concerne il numero totale dei passeggeri. Alcuni aspetti legati alla programmazione dei voli in Continuità Territoriale nel corso dell'estate e alla scadenza dei termini del bando attuale prevista a fine ottobre 23, unitamente ad una importante rivisitazione del programma voli del vettore Volotea sul nostro scalo per la Summer 2024, potrebbero portare ad una leggera riduzione dei passeggeri nel confronto con l'anno 2023. Molto dipenderà anche dai coefficienti di riempimento degli aeromobili, che nel corso della scorsa estate avevano registrato valori decisamente al di sopra della media degli ultimi anni.

Le principali compagnie aeree nostre partner, con esclusione appunto di Volotea e, in misura minore di easyJet, stanno confermando quasi tutti i programmi operativi che avevano caratterizzato il 2023, mentre il vettore Ryanair, il principale sul nostro Scalo, prevede di incrementare i propri operativi già a partire da fine marzo. Il primo vero banco di prova per comprendere l'andamento dei prossimi mesi sarà, anche per il 2024, la settimana di Pasqua che, andando a posizionarsi ad inizio aprile, beneficerà di una programmazione già nutrita anche per quanto concerne i voli internazionali. Occorre rilevare che anche per l'anno in corso gli effetti delle pesanti riduzioni dei voli in continuità territoriale incideranno in modo significativo sul totale dei passeggeri nazionali e complessivi, con una previsione di circa 250.000 passeggeri in meno, rispetto al 2019, nonostante la confermata presenza di ITA su entrambe le destinazioni di Linate e Fiumicino fino a fine ottobre 2024 (data di scadenza dell'attuale bando).

5.4 EVOLUZIONE ATTESA 2023: BU NON AVIATION

Analogamente a quanto atteso per il settore Avio, anche per l'area Non Avio le premesse sono in linea con i valori registrati nel corso del 2023.

La ripresa dei flussi turistici, in particolar modo internazionali, avrà un positivo impatto sulle attività retail del nostro scalo e sulle aree food & beverage, che sono state potenziate e rinnovate durante la stagione invernale 2023 per poter andare a pieno regime già dai primi mesi del 2024. Anche nel corso del 2024 le attività verranno ulteriormente potenziate con una attenzione particolare orientata alle aree landside.

6.ANALISI DELLA SITUAZIONE ECONOMICA, PATRIMONIALE E FINANZIARIA

6.1 PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Di seguito si espone il conto economico riclassificato confrontato con quello dell'esercizio precedente:

SO.G.AER. SPA						
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO						
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	31/12/2023		31/12/2022		VARIAZIONE	
	Valori	% su fatturato	Valori	% su fatturato	Valori	%
Ricavi Aviation	41.062	67%	36.622	67%	4.441	12%
Ricavi non aviation	20.197	33%	16.764	31%	3.433	20%
Variazione delle rimanenze	0	0%	0	0%	0	0%
Incrementi di immobilizz.per lavori interni	0	0%	0	0%	0	0%
Altri ricavi	468	1%	1.098	2%	-630	-57%
Totale ricavi della gestione caratteristica	61.728	100%	54.484	100%	7.244	13%
Costo per acquisto materiali di consumo	1.562	3%	1.116	2%	446	40%
Costi per servizi	30.147	49%	28.102	52%	2.045	7%
Costo per godimento di beni di terzi	4.361	7%	3.848	7%	513	13%
Oneri diversi	700	1%	627	1%	73	12%
Variazione delle rimanenze	-39	0%	-14	0%	-25	180%
Totale costi della gestione caratteristica	36.731	60%	33.679	62%	3.052	9%
VALORE AGGIUNTO	24.997	40%	20.805	38%	4.192	20%
Costo del personale	8.619	14%	8.171	15%	448	5%
EBITDA	16.377	27%	12.634	23%	3.744	30%
Ammortamenti	7.686	12%	7.484	14%	202	3%
(contributi in c/capitale)	-4.451	-7%	-4.489	-8%	38	-1%
Accantonamenti e svalutazioni	179	0%	89	0%	89	100%
(Riduzione fondi esuberanti)	-2.471	-4%	-57	0%	-2.414	4198%
EBIT	15.435	25%	9.606	18%	5.828	61%
Proventi finanziari	443	1%	5	0%	438	9613%
(Oneri finanziari)	-535	-1%	-251	0%	-284	113%
Rettifiche positive/(negative) attività finanz.	1.377	2%	3.345	6%	-1.968	-59%
Proventi e (oneri) non ricorrenti	136	0%	5.157	9%	-5.021	-97%
Risultato ante imposte	16.855	27%	17.862	33%	-1.007	-6%
Imposte dell'esercizio	3.679	6%	2.552	5%	1.127	44%
Utile (perdita) dell'esercizio	13.177	21%	15.310	28%	-2.134	-14%

Valori espressi in migliaia di €

I dati evidenziano un EBITDA positivo per Euro 16,4MLN, in crescita del 30% rispetto all'anno precedente, e un EBIT positivo per Euro 15,4MLN.

Di seguito si propone una tabella dei principali indicatori del conto economico espressa in migliaia di Euro

DATI DI SINTESI	31/12/2023	31/12/2022	31/12/2019
	Valori	Valori	Valori
RICAVI AVIATION	41.062	36.622	32.347
RICAVI NON AVIATION	20.197	16.764	16.127
EBITDA	16.377	12.634	8.086
EBIT	15.435	9.606	5.216
RISULTATO NETTO	13.177	15.310	5.030

Valori espressi in migliaia di €

Il risultato è conseguito dopo aver rilevato ammortamenti per circa Euro 7,7MLN e contributi in conto impianti per Euro 4,5MLN circa. Sono inoltre state rilevate differenze positive da valutazione col criterio del patrimonio netto nelle due controllate SOGAERDYN e SOGAER Security rispettivamente per Euro 941 migliaia ed Euro 436 migliaia, oltre a imposte per Euro 3,7MLN.

Nel confronto con l'esercizio precedente si tenga presente che il risultato netto del 2022 era stato influenzato positivamente dal contributo di Euro 5MLN del Fondo di compensazione ex L. 178/2020 (contributo Covid – 19).

La voce "Riduzione fondi esuberanti" deriva principalmente dallo smobilizzo del fondo svalutazione crediti al fine di ricondurre il valore di iscrizione di un credito, precedentemente svalutato, al valore dei flussi di cassa attesi dall'incasso dello stesso.

6.2 PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Di seguito si espone lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quelli relativi agli esercizi precedenti

IMPIEGHI	2023	% 2023	2022	% 2022
Immobilizzazioni immateriali	4.289	2,3%	4.450	2,5%
Immobilizzazioni materiali	79.593	43,4%	83.007	47,3%
Immobilizzazioni finanziarie	11.273	6,1%	9.942	5,7%
Crediti commerciali oltre l'esercizio	4.413	2,4%	15.692	8,9%
Crediti verso altri oltre i 12 mesi	9.155	5,0%	12.189	6,9%
TOTALE ATTIVITA' NON CORRENTI	108.724	59,3%	125.280	71,3%
Rimanenze finali	3.170	1,7%	3.130	1,8%
Liquidità differite	46.472	25,3%	27.243	15,5%
Liquidità immediate	24.477	13,3%	19.985	11,4%
TOTALE ATTIVITA' CORRENTI	74.118	40,4%	50.358	28,7%
TOTALE CAPITALE INVESTITO	183.358	100,0%	175.639	100%

Valori espressi in migliaia di €

FONTI	2023	% 2023	2022	% 2022
Patrimonio netto	65.585	35,8%	52.408	29,8%
TOTALE MEZZI PROPRI	65.585	35,8%	52.408	29,8%
Debiti verso banche oltre 12 mm	4.502	2,5%	6.639	3,8%
Fondi rischi e oneri	884	0,5%	709	0,4%
Fondo TFR	597	0,3%	597	0,3%
Debiti tributari oltre 12 mm	0	0,0%	0	0,0%
Altri debiti oltre 12 mm	5.104	2,8%	17.162	9,8%
Risconti passivi oltre 12 mm	63.563	34,7%	68.590	39,1%
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	74.650	40,7%	93.697	53,3%
Fondi rischi e oneri	0	0,0%	0	0,0%
Debiti verso banche	2.206	1,2%	2.067	1,2%
Debiti commerciali entro 12 mm	12.509	6,8%	12.425	7,1%
Altri debiti entro 12 mm	21.816	11,9%	8.735	5,0%
Debiti tributari entro 12 mm	1.915	1,0%	2.240	1,3%
Ratei e risconti passivi entro 12 mm	4.678	2,6%	4.066	2,3%
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	43.124	23,5%	29.533	16,8%
TOTALE CAPITALE ACQUISITO	183.358	100,0%	175.639	100%

Valori espressi in migliaia di €

6.3 PRINCIPALI INDICI

Si propongono di seguito alcuni indici di bilancio utili a una migliore lettura dei dati.

La Redditività

Indice	Descrizione	2023	2022	2021
ROE	Reddito netto/ Patrimonio netto	20,1%	29,2%	11,1%
ROI	Reddito operativo/ capitale investito	8,4%	5,5%	2,1%
EBITDA/Ricavi	EBITDA/Ricavi (A1 + A5)	23,7%	19,7%	17,5%
ROS	Reddito operativo/Vendite	25,0%	17,6%	8,7%

Gli indicatori di redditività nel 2023 evidenziano un trend positivo e mostrano livelli nettamente migliorativi rispetto a quelli pre-pandemia.

Il ROE, return on equity, esprime il ritorno economico dell'investimento effettuato dai soci dell'azienda.

Il ROI, return on investment, esprime la redditività operativa dell'azienda, in rapporto ai mezzi finanziari impiegati. In altre parole, consente di misurare il ritorno finanziario dell'iniziativa.

Il rapporto EBITDA/Ricavi - EBITDA margin - fornisce informazioni sulla redditività di un'impresa in termini di processi operativi. E' utilizzato per valutare la redditività delle vendite in termini di ritorno operativo e di autofinanziamento allo stesso tempo.

Il ROS indica il risultato operativo medio per unità di ricavo. Esso esprime la porzione di ricavo netto ancora disponibile dopo la copertura di tutti i costi attribuiti alla gestione caratteristica.

A migliore descrizione della situazione finanziaria, si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

Performance Finanziaria:

Indice	Descrizione	2023	2022	2021
Margine di tesoreria	Liquidità immediate + Liquidità differite - Passività correnti	27.824.796	17.695.116	618.024
Margine di struttura	Patrim.Netto - attività immobilizzate	- 43.139.240	- 72.872.197	- 81.391.227
Margine di struttura secondario	Capitale proprio + Passività consolidate - attività immobilizzate	31.510.524	20.825.302	3.734.114
ROD	Oneri finanziari/ capitale di debito	8,0%	2,9%	1,9%
Indice di liquidità primaria	(Liquid.immediate+Liquid.differite)/ Passiv.correnti	164,5%	159,9%	102,2%
Quoziente Primario di Struttura	Patrim.Netto/Attività Immobilizzate	60,3%	41,8%	31,3%
Quoziente Secondario di Strutt.	(Patrim.Netto + Passiv.consolidate)/ Attività Immobilizzate	129,0%	116,6%	103,2%

Il margine di tesoreria nel corso del 2023 assume un valore nettamente positivo anche in confronto ai risultati degli anni precedenti. Si tratta di un importante segnale della buona capacità della struttura aziendale di governare i flussi finanziari nel breve periodo.

Tutti gli altri indicatori di performance finanziaria evidenziano dati positivi, sintomatico di una struttura

finanziaria equilibrata e solida.

Analisi della Performance Patrimoniale:

Indice	Descrizione	2023	2022	2021
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto/ totale passivo	36%	29,8%	24,8%
Patrimonio netto tangibile	Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali	61.295.428	47.958.082	32.648.168
Patrimonio netto tangibile	(PN-Immob.Immat)/PN	93%	92%	88,0%

L'indice di indipendenza finanziaria è espressione della solidità patrimoniale della Società. Il valore da esso assunto, sia nel corrente esercizio che in quelli precedenti, può ritenersi buono e risulta nettamente migliorato rispetto agli anni precedenti.

Il patrimonio netto tangibile esprime la quota parte di patrimonio netto che risulta disponibile per finanziare le attività fisse tangibili. Il valore risulta positivo, espressione anche del ridotto volume di attività immateriali che caratterizzano la struttura degli impieghi della SOGAER.

Posizione finanziaria netta

La posizione finanziaria permette di determinare:

- ➔ il livello complessivo dell'indebitamento dell'impresa, sia a breve che a medio/lungo termine;
- ➔ la capacità di restituzione del debito quando viene rapportato al fatturato o all'EBITDA;
- ➔ la solidità della struttura patrimoniale quando viene rapportato al Patrimonio netto.

La misura della Posizione Finanziaria Netta esprime, l'indebitamento finanziario che si è generato dalla gestione aziendale nel suo complesso. LA PFN può essere sinteticamente definita come differenza tra il totale dei debiti finanziari aziendali (a prescindere dalla loro scadenza) e le attività liquide (cassa, c/c attivi, titoli negoziabili e crediti finanziari). Essa fornisce una misura dell'ammontare di debito per il quale esiste/non esiste un'immediata copertura.

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2023	2022
Cassa	55	58
+ Altre disponibilità liquide	24.421	19.927
+ Titoli a breve	4.867	0
= a) Liquidità	29.344	19.985
Debiti bancari correnti	2.206	2.067
b) PF corrente	2.206	2.067
c) PF corrente netta [a) - b)]	27.138	17.918
d) Crediti finanziari non correnti	46	46
Debiti bancari non correnti	0	0
+ obbligazioni emesse	0	0
+ altri debiti non correnti	4.502	6.639
= e) PF non corrente	4.502	6.639
f) PFN [c) + d) - e)]	22.682	11.325

Valori espressi in migliaia di euro

Il valore della PFN al 31/12/2023 è positivo e in netta crescita rispetto all'anno precedente.

La Società attua un costante monitoraggio della pianificazione finanziaria al fine di individuare le fonti di finanziamento ottimali, considerata la struttura degli impieghi, ed è caratterizzata da una importante componente di capitale immobilizzato anche in funzione del piano degli investimenti che si è impegnata a portare avanti in forza degli impegni di cui al Contratto di Programma.

ANNO	2023	2022
Debt / Equity	0,10	0,17
PFN	22.681.930	11.325.105
Debt / EBITDA	0,41	0,69

Debt/Equity:

Secondo gli analisti, il rapporto dovrebbe essere al massimo pari a 1.

Valori superiori indicherebbero la perdita dell'autonomia economica e gestionale dell'azienda. Attualmente il dato è attestato su un ottimo livello. Quanto più alto è il valore di questo rapporto, tanto meno equilibrata è giudicata la struttura finanziaria.

Debt/EBITDA:

Si tratta di un indicatore particolarmente interessante in quanto:

- ➔ Maggiore è il rapporto, minore è la capacità dell'impresa di ripagare il debito contratto verso il sistema;
- ➔ Minore è il rapporto, maggiore è la capacità delle imprese di produrre ricchezza e quindi risorse finanziarie a sufficienza per onorare i propri impegni.

7.INFORMAZIONI RELATIVE SUL GOVERNO SOCIETARIO, AI SENSI DELL'ART. 6 D.lgs. 175/2016

La presente sezione costituisce la relazione sul governo societario (la "Relazione") predisposta da SOGAER (la "Società" o "SOGAER") ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 175/2016 e contiene il c.d. Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale (il "Programma") di cui all'articolo 6, comma 2 del Decreto Legislativo del 19 agosto 2016, numero 175 ed è riferita all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Il Programma è stato redatto anche sulla scorta delle indicazioni contenute nel documento "Indicazioni sul programma di valutazione del rischio di crisi aziendale" predisposto dalla Struttura di monitoraggio sulla attuazione del decreto legislativo 19 agosto 2016, numero 175 istituita presso il Dipartimento del Tesoro; ulteriormente il Programma assolve a quanto disposto dal secondo comma dell'articolo 2086 CC. Tra gli strumenti integrativi adottati ai sensi dell'art. 6, comma 4, del D.lgs. 175/2016 si richiama quanto già rappresentato in merito alla regolamentazione ex L 190/12 e D. Lgs. 231/01, nonché agli strumenti di prevenzione adottati nell'ambito del D.lgs. 231/07 e in materia di GDPR.

Dalla creazione e successiva implementazione del sistema è derivata l'adozione di specifici protocolli di prevenzione e di regolamenti interni atti a garantire la conformità dell'attività svolta anche alle norme richiamate dall'art. 6 del TUSP; i programmi tengono conto del contesto competitivo in cui opera la Società e della specifica attività aziendale, essendo loro obiettivo sia la legittimità dell'operato aziendale, che il suo efficientamento.

La disposizione in esame deve essere letta in coordinamento con l'articolo 14 del T.U. e, in particolare, il comma secondo ove si prevede che, qualora emergano, nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento.

Il quadro della normativa di riferimento porta, pertanto, a formulare il principio generale per il quale l'"imprenditore" ha il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell'impresa che gestisce anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e della perdita della continuità aziendale attivandosi, senza indugio, all'adozione e all'attuazione di uno degli strumenti previsti dall'ordinamento per il superamento della crisi e il recupero della continuità aziendale.

Attraverso l'adozione e la diffusione del Codice Etico, costituente parte integrante del Piano di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza e del Modello di cui al D.Lgs. 231/01, viene garantito il rispetto dei valori etici e sociali.

Le linee di comportamento in esso contenute sono destinate non solo agli organi amministrativo e di controllo, ai dirigenti e dipendenti, ma anche a tutti coloro che intrattengono rapporti contrattuali con le Società del Gruppo.

Il Codice Etico è uno strumento utile alla costruzione dell'immagine e della reputazione della società; il rispetto di tali principi contribuisce in misura determinante alla creazione di un contesto operativo favorevole e promuove un approccio etico e responsabile al lavoro.

7.1 GRUPPO SO.G.AER.

Si rimanda a quanto indicato al paragrafo 2.

7.2 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa della società e il sistema gestionale dell'azienda si caratterizzano per la formalizzazione di processi, ruoli, responsabilità e deleghe, nonché per la predisposizione di procedure e regolamenti volti ad aggiornare e definire in modo puntuale lo svolgimento delle attività operative, gestionali e direzionali.

L'organizzazione aziendale e l'assetto di deleghe operanti è definito dal Consiglio di Amministrazione e risponde all'esigenza di garantire l'adeguatezza della struttura e delle sue risorse alle esigenze di efficienza e efficacia dell'attività aziendale alla luce delle diverse fonti normative che governano l'attività. Tra queste si rammenta prioritariamente la convenzione per la gestione dell'aeroporto sottoscritta con ENAC in data 30.11.06, il D.M. 521/1997 e la normativa pubblicistica di cui al D.Lgs. 175/16.

L'Amministratore Delegato è l'unico membro con poteri esecutivi. Il Presidente detiene poteri conferiti dal Codice civile ed opera con l'Amministratore Delegato per l'esercizio di alcune deleghe.

La società è dotata di una figura chiave per l'operativo che riveste il ruolo di Accountable Manager, ricoperto dall'Amministratore Delegato. L'Accountable Manager e Responsabile della Certificazione compie ogni atto utile all'espletamento delle disposizioni previste dal Reg UE 139/2014 e dalla norma ADR.OR.D.015; ai fini del mantenimento della certificazione di aeroporto, all'Accountable Manager è riconosciuta l'autorità e l'autonomia per provvedere alle risorse umane e finanziarie atte ad assicurare che tutte le attività siano condotte in sicurezza secondo le previsioni normative.

Ai sensi dell'art. 6 primo comma lettera b del D.lgs 231/01 la società ha provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza dotato dei requisiti di autonomia, indipendenza, professionalità e di continuità di azione cui è affidato il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza dei modelli e di curare il loro aggiornamento.

8.PROGRAMMA E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Sulla base di quanto previsto dall'articolo 6, comma 2, del D.lgs.175/2016 le società del gruppo SOGAER hanno predisposto strumenti di valutazione del rischio di crisi aziendale e pertanto la presente relazione svolge funzione di informativa e aggiornamento all'assemblea.

Nello specifico l'art. 6, al comma 2 testualmente prevede che: "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4."

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "*lo stato del debitore che rende probabile l'insolvenza e che si manifesta con l'inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte alle obbligazioni nei successivi dodici mesi*".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

La Società effettua un'analisi quantitativa e qualitativa, attraverso indici e margini di bilancio e un'attenta valutazione dei rischi connessi all'attività aziendale.

9.ANALISI QUANTITATIVA E QUALITATIVA

Tenuto conto dell'esperienza maturata dalla struttura gestionale della società e coerentemente con le raccomandazioni del CNDCEC il sistema di indicatori per la valutazione del rischio di crisi è costituito da indici e indicatori che vengono monitorati dall'azienda in occasione della redazione dei bilanci intermedi.

Il monitoraggio riguarda aspetti inerenti la solidità, liquidità e redditività dell'impresa.

- ➔ La solidità esamina la relazione tra le fonti di finanziamento e la durata degli impieghi ossia la loro velocità di partecipazione ai cicli produttivi;
- ➔ La liquidità verifica la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- ➔ La redditività valuta la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di remunerare i costi aziendali e in quale misura il capitale di rischio.

Indici di struttura patrimoniale:

Indipendenza finanziaria, patrimonio netto tangibile:

Per quanto riguarda la So.G.Aer. si rinvia alla tabella esposta al capitolo **PRINCIPALI INDICI – Analisi della performance Patrimoniale** e ai relativi commenti.

L'Indice di indipendenza finanziaria indica il grado di solidità patrimoniale dell'azienda in termini di rapporto tra il capitale proprio ed il totale dell'attivo dello stato patrimoniale. I valori di riferimento differiscono notevolmente a seconda della tipologia dell'analisi/valutazione. Tuttavia, nell'ambito della definizione del merito creditizio un indice che raggiunga un valore compreso tra il 15 e il 20% viene ritenuto buono. Nel caso della SOGAER risulta prossimo pari al 36% per il 2023.

La sostenibilità futura da parte della società di un nuovo impegnativo piano d'investimento richiederà tuttavia una maggiore capitalizzazione dell'azienda.

Il Patrimonio Netto Tangibile è un importante indice utilizzato nelle analisi di bilancio. Sapendo che le immobilizzazioni immateriali (intangibles) sono una voce "critica" del bilancio di un'azienda, il Patrimonio Netto tangibile è importante perché ci indica quale è l'ammontare di Patrimonio Netto che residua dopo aver coperto le immobilizzazioni immateriali, per loro natura attività più rischiosa.

Nel caso della SOGAER l'incidenza delle immobilizzazioni immateriali non risulta tuttavia molto significativa rispetto al totale esaminato.

Indici di struttura finanziaria:

Margine di struttura primario, margine di struttura secondario, indice di disponibilità, indice di liquidità, ROD (Return On Debt).

Si rinvia alla tabella esposta al capitolo **PRINCIPALI INDICI – Performance Finanziaria** e ai relativi commenti.

I quozienti di struttura primario e secondario, unitamente ai margini di struttura primario e secondario, consentono di verificare se la società ha coperto in maniera corretta il fabbisogno determinato dai propri investimenti.

Il quoziente secondario di struttura in SOGAER, indica che le fonti di finanziamento composte da mezzi propri e credito a M/L finanziano oltre che tutti gli investimenti durevoli anche una parte delle attività a breve con conseguenti effetti di solidità aziendale.

Il principio fondamentale nella correlazione tra impieghi e fonti indica che il tempo di scadenza delle fonti deve essere sincronizzato con il tempo di recupero degli impieghi. Pertanto, gli impieghi a M/L termine (attivo fisso) devono essere finanziati prevalentemente con fonti M/L (mezzi propri e passività consolidate) mentre gli impieghi a breve dovrebbero essere finanziati prevalentemente con fonti a breve.

Infine il ROD (Return on Debit) indica l'onerosità del capitale di terzi utilizzato.

Indici di redditività e produttività:

ROE (Return On Equity), ROI (Return On Investment), EBITDA / Ricavi, ROS (Return On Sales).

Si rinvia alla tabella esposta al capitolo **PRINCIPALI INDICI – Redditività** e ai relativi commenti.

Si evidenzia che se il $ROI > I$ (I = tasso di interesse applicato dalle banche sui finanziamenti concessi) il rendimento degli investimenti effettuati dall'azienda è maggiore del costo percentuale medio del capitale finanziato a titolo di prestito.

Nel valutare l'espansione dell'indebitamento aziendale bisogna ricordare l'esigenza di mantenere l'Indice di indipendenza finanziaria entro valori positivi.

E' essenziale tenere accuratamente a mente che quando i tassi d'interesse cresceranno in conseguenza delle future evoluzioni delle politiche della BCE, la presenza di elevati livelli di indebitamento bancario da parte dell'azienda potrebbe generare effetti di leva finanziaria negativa.

Considerazioni Finali:

In conclusione, l'esame dei dati relativi al 2023, fatto salvo quanto verrà di seguito precisato in relazione agli eventi attualmente in corso, condotta in ossequio a quanto previsto dall'art. 6 e 14 del D.Lgs. 175/2016 consentono all'organo amministrativo della società di ritenere che, con riferimento a tali risultati, il rischio di crisi aziendale non sia presente.

SOCIETA' CONTROLLATE SOGAERDYN E SOGAER SECURITY:

Di seguito si forniscono brevi cenni sugli indicatori elaborati dalle società controllate, al fine di consentire una corretta valutazione di quanto previsto dalle norme alla base del presente capitolo.

SOGAERDYN:

Indici redditività e produttività

SOGAERDYN				
Indice	Descrizione	2023	2022	2021
ROE	Reddito netto/Patrimonio netto	10,46%	35,28%	24,50%
ROI	Reddito operativo/Totale impieghi	12,22%	19,49%	21,48%
EBITDA/Ricavi	EBITDA/Ricavi (A1 + A5)	12,38%	17,67%	21,33%
ROS	Reddito operativo / Vendite	9,20%	14,31%	15,26%

Indici di struttura patrimoniale:

SOGAERDYN				
Indice	Descrizione	2023	2022	2021
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / totale attivo	70,91%	71,93%	56,54%
Patrimonio netto tangibile	(Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali) / Patrimonio netto	99,92%	99,94%	99,91%

Indici di struttura finanziaria:

SOGAERDYN				
Indice	Descrizione	2023	2022	2021
Margine di struttura primario	PN/Attivo immobilizzato netto	495,05%	759,91%	490,06%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate/Attivo immob.netto	55,43%	100,17%	193,88%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività a breve	402,03%	485,67%	418,61%
Indice di liquidità	Attiv.circol.-magazz./Passiv.a breve	402,03%	485,67%	418,61%

Complessivamente i dati della SOGAERDYN indicano un ottimo equilibrio economico-finanziario a tutto il 2023.

Maggiori informazioni sull'andamento e prospettive sono rilevabili nella relazione sul governo societario della controllata, inserita quale parte integrante della relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2023.

SOGAER SECURITY:

Indici di redditività:

Indice	Descrizione	2023	2022	2021
ROE	Reddito netto/Patrimonio netto	19%	27%	59%
ROI	Reddito operativo/Totale impieghi	17%	19%	36%
EBITDA/Ricavi	EBITDA/Ricavi (A1 + A5)	8%	10%	17%
ROS	Reddito operativo Netto / Vendite	8%	10%	17%

Indici di struttura patrimoniale:

Indice	Descrizione	2023	2022	2021
Indipendenza finanziaria	Patrimonio netto / totale attivo	56%	47%	45%
Patrimonio netto tangibile	(Patrimonio netto - immobilizzazioni immateriali) / Patrimonio	100%	100%	100%

Indici di struttura finanziaria:

Indice	Descrizione	2023	2022	2021
Margine di struttura primario	Patrimonio Netto / Attivo immobilizzato netto	6582%	6955%	4602%
Margine di struttura secondario	Fonti consolidate / Attivo immobilizzato netto	8169%	8923%	6445%
Indice di disponibilità	Attivo circolante / passività a breve	330%	252%	267%

Maggiori informazioni sull'andamento e prospettive sono rilevabili nella relazione sul governo societario della controllata, inserita quale parte integrante della relazione sulla gestione al bilancio chiuso al 31/12/2023.

10.SOGAER SPA - GLI INVESTIMENTI

Nel corso del 2023 SO.G.AER. ha effettuato investimenti per un valore complessivo di Euro 4,1MLN.

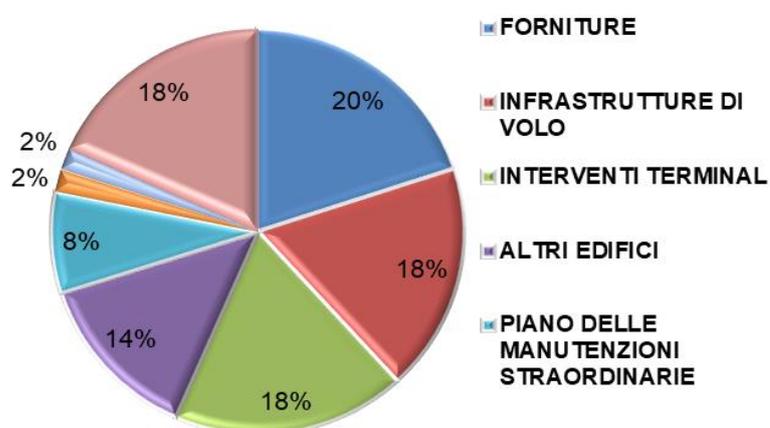
Il piano degli investimenti 2020-2023 è stato approvato da ENAC con nota Prot. 134728-P del 22/11/2021.

Di seguito vengono dettagliati gli interventi più significativi raggruppati per macrocategorie come da Scheda A del piano in vigore:

- ➔ **INTERVENTI INFRASTRUTTURE DI VOLO:** in riferimento a questa macrocategoria sono stati completati Euro 740 migliaia relativi all'intervento di manutenzione straordinaria eseguito sulla taxilane "T".
- ➔ **INTERVENTI TERMINAL:** sono stati eseguiti i lavori di adeguamento antincendio relativi al rinnovo e mantenimento del CPI (Certificato di Prevenzione Incendi), una parte dei lavori di implementazione delle infrastrutture LAN oltre a interventi sul PUA per e ad una parte dello studio di fattibilità relativo all'ampliamento delle aree controlli pax e passaporti.
- ➔ **ALTRI EDIFICI:** durante l'anno in corso sono stati realizzati interventi prevalentemente attribuibili all'intervento di realizzazione della nuova Torre di controllo con annesso blocco tecnico per un importo pari a Euro 547 migliaia.
- ➔ **SISTEMI DI ACCESSO, VIABILITA' E PARCHEGGI:** relativamente a questa macrocategoria sono stati realizzati investimenti afferenti alle spese propedeutiche alla realizzazione del Parco Urbano in zona S. Caterina che verrà completato nel corso del 2024. Sono stati effettuati, inoltre, lavori sulle recinzioni doganali per il necessario mantenimento degli standard di sicurezza.
- ➔ **SECURITY:** sono stati realizzati interventi per l'implementazione del sistema TVCC.

- ➔ **PIANO DELLE MANUTENZIONI STRAORDINARIE:** sono stati eseguiti lavori sulla copertura del terminal aeroportuale con lo scopo di garantire il corretto per smaltimento delle acque meteoriche. Si è, inoltre, intervenuti sull'impianto fognario per un importo di lavori e forniture pari a Euro 108 migliaia ed è stata completata la manutenzione straordinaria dei pontili di imbarco per un importo pari a Euro 140 migliaia. L'importo complessivo della macrocategoria in esame è pari a circa Euro 330 migliaia.
- ➔ **ALTRI INTERVENTI:** relativamente a questa macrocategoria è stato completato l'intervento di realizzazione di box per autonoleggi, si è portata avanti una procedura di esproprio del lato sud del sedime aeroportuale per un importo pari a Euro 112 migliaia ed, infine, sono stati eseguiti studi di supporto alla realizzazione degli investimenti e a supporto del PSA in fase di redazione. Il totale degli investimenti relativi a questa macrocategoria, maturato nel corso del 2023 è pari a Euro 186 migliaia.
- ➔ **PIANO QUALITA':** sono stati completati investimenti per un importo pari a Euro 47 migliaia relativi alla fornitura di sedute con ricarica per dispositivi elettronici.
- ➔ **PIANO TUTELA AMBIENTALE:** l'importo maturato è pari a Euro 54 migliaia di cui Euro 31 migliaia relativi alla fornitura di automezzi elettrici ed Euro 23 migliaia alla fornitura di dispositivi per la raccolta differenziata.
- ➔ **FORNITURE:** nel 2023 si sono completate forniture per un importo complessivo pari a circa Euro 1,3MLN. Tra le forniture più significative previste in pianificazione sono stati completati i lavori sulle infrastruttura centralizzata di rete, forniture per incrementare la funzionalità del servizio dei parcheggi nonché fornitura e installazione dell'unità di condizionamento nel molo partenze.

INVESTIMENTI 2023



11. INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE E ALL'AMBIENTE

L'attività della SOGAER viene svolta da un organico di 139 risorse.

Si riporta, di seguito, una tabella che riporta la ripartizione della forza lavoro per contratto e genere:

DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO SUDDIVISI PER GENERE E REGIONE	FY 2023		
	ITALIA		
	Donna	Uomo	Totale
Contratto a tempo indeterminato	36	98	134
Contratto a tempo determinato	2	3	5
TOTALE	38	101	139
Contratto full time	29	100	129
Contratto part time	9	1	10
Contratto con orario variabile	-	-	-
TOTALE	38	101	139

Nell'annualità 2023 si è proceduto al mantenimento della documentazione e delle attività necessarie per l'applicazione del Sistema di Gestione della sicurezza sul lavoro UNI ISO 45001:2018.

Nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificate morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola;
- non si sono verificati infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola;
- non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile;

Per quanto riguarda le informazioni sull'ambiente nel corso dell'esercizio:

- non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva.
- non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Anche per l'esercizio 2023, è stato confermato il possesso da parte di So.G.Aer. S.p.A. dei requisiti necessari per il mantenimento della certificazione UNI EN ISO 14001 del Sistema di Gestione Ambientale. Tale riconoscimento garantisce un impegno costante da parte della Società nella tutela dell'ambiente e nell'orientamento allo sviluppo sostenibile.

Si segnala, inoltre, che la Società ha ottenuto anche la certificazione per la qualità UNI EN ISO 9001.

15.RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE

Nel corso dell'esercizio 2023 sono stati intrattenuti i seguenti rapporti con imprese controllate, riconducibili a servizi svolti nell'ambito dell'attività aeroportuale, e i corrispettivi sono stati definiti a normali condizioni di mercato.

I prospetti riportati di seguito sintetizzano le operazioni intercorse tra la SO.G.AER. e le Società controllate nell'esercizio:

COSTI				
		SO.G.AER.	SECURITY	SOGAERDYN
RICA VI	SO.G.AER.	 	232.951	356.469
	SECURITY	7.949.277	 	8.926
	SOGAERDYN	1.699.417	770	

DEBITI				
		SO.G.AER.	SECURITY	SOGAERDYN
CREDITI	SO.G.AER.	1.005.915	182.929	257.927
	SECURITY	1.005.915	182.929	74
	SOGAERDYN	474.840	254	257.927

Le transazioni effettuate con le controllate afferiscono principalmente ai servizi di sicurezza resi dalla controllata Sogaer Security, mentre per quanto riguarda la controllata Sogaerdyn si riconducono principalmente alla gestione del PRM, gestione del pronto soccorso (guida ambulanze), Piano di Emergenza Aeroportuale, presidio h24 e ai servizi di handling.

Entrambe le controllate hanno, inoltre, contratti di subconcessione spazi le cui tariffe, come noto, sono regolamentate e pertanto uguali per ogni operatore aeroportuale. I crediti verso le controllate includono, inoltre, il credito per IRES da consolidato fiscale. Tutte le transazioni sono adeguatamente supportate da appositi contratti.

16. AZIONI PROPRIE E AZIONI DI SOCIETA' CONTROLLANTI

Si dà atto che la società non possiede, in modo diretto o indiretto, né ha acquistato o alienato nel corso dell'esercizio, azioni proprie anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

17. ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Ai sensi dell'articolo 2428 comma 3 numero 1 si precisa che alcuna attività risulta posta in essere durante l'esercizio.

18. INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 3, AL PUNTO 6-BIS, DEL CODICE CIVILE

La corretta e prudente gestione dei rischi insiti nello svolgimento delle attività aziendali è essenziale al fine di perseguire le migliori opportunità con un'adeguata gestione dei rischi.

Di seguito si forniscono le informazioni richieste dall'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del codice civile. In merito a ciò si segnala che la società non si è avvalsa di strumenti finanziari il cui utilizzo risulti rilevante per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 2428 sopraindicato in presenza di uso da parte dell'azienda di strumenti finanziari che per tipologia e volumi possano determinare implicazioni sulla valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico dell'esercizio, si renderebbe necessario fornire adeguate informazioni circa l'esposizione della società ai seguenti rischi:

- ✈ **Variazione della domanda del trasporto aereo:** gli eventi legati alla pandemia da COVID-19 e la recente guerra tra Russia e Ucraina hanno fatto emergere nuovi elementi di rischio da considerare nello svolgimento dell'attività aziendale. A partire dal 5 maggio 2023, l'OMS ha dichiarato la fine dell'emergenza sanitaria da Covid-19.

Se dal punto di vista sanitario la pandemia non rappresenta più una emergenza, gli effetti che essa ha generato sul settore del trasporto aereo sono stati talmente pervasivi che il sistema aeroportuale ha continuato a risentirne anche in tempi più recenti. Tra gli effetti più rilevanti si segnalano,

la crescita improvvisa della domanda a seguito delle riaperture che ha generato importanti pressioni dal punto di vista operativo, per le Compagnie Aeree e i Gestori, e la necessità di ricostituire livelli di offerta adeguati.

- ➔ **Rischi legati alla dipendenza da vettori chiave:** tra i rischi di maggior rilievo per gli aeroporti, deve essere prestata grande attenzione ai rischi di eccessiva dipendenza da pochi vettori chiave in quanto la cessazione o variazione dei collegamenti verso alcune destinazioni contraddistinte da un elevato traffico di passeggeri, potrebbero avere un impatto negativo, anche significativo, sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria.
- ➔ **Rischio di credito:** tale rischio è riconducibile all'elevata concentrazione del credito nei confronti dei principali vettori; è direttamente connesso alla concentrazione del traffico e del fatturato, come emerge dai dati esposti al paragrafo dedicato all'analisi dei ricavi della BU Avio. Il rischio di credito è affrontato implementando specifiche procedure e strumenti di controllo e gestione del credito verso clienti oltre che attraverso un congruo accantonamento al fondo svalutazione crediti adeguando, sulla base di un'analisi analitica, il valore nominale delle singole posizioni al valore di presumibile realizzo secondo i principi di prudenza dettati dagli OIC in vigore.
- ➔ **Rischi legati alla stagionalità dei ricavi:** a causa del fenomeno turistico la Società normalmente attende ricavi e risultati operativi più elevati nel periodo estivo (maggio – settembre). Resta massima l'attenzione del management al fine di favorire lo sviluppo del traffico anche in altri periodi dell'anno al fine di migliorare la regolarità dei flussi finanziari.
- ➔ **Rischio Cyber Security:** la crescente aggressività e pervasività degli attacchi cyber a livello globale, anche in seguito all'escalation del conflitto Russia-Ucraina, possono per loro natura aumentare il rischio di vulnerabilità dei sistemi informativi e tecnologici aeroportuali. SO.G.AER. pone grande attenzione alla protezione dei propri sistemi IT e dell'infrastruttura di telecomunicazione da accessi non autorizzati e da attacchi cyber che potrebbero anche causare la sospensione temporanea di servizi operativi o il degrado delle funzionalità stesse.
- ➔ **Rischio sui tassi di cambio:** la Società non evidenzia alcuna esposizione al rischio di cambio in quanto i flussi finanziari sono totalmente denominati in euro.
- ➔ **Rischio finanziario:** intendendo tale rischio quale rischio di variazione del valore degli strumenti finanziari. Si ribadisce che la società non si è avvalsa di strumenti finanziari e pertanto, allo stato attuale, il rischio non sussiste.

Altri elementi di rischio da considerare per una corretta valutazione di possibili effetti sulla situazione patrimoniale, finanziaria e sul risultato economico dell'esercizio sono i seguenti:

- ➔ **Rischio di tasso di interesse:** Il rischio è originato da debiti finanziari a breve e a lungo termine.

Questi ultimi, in particolare, si riferiscono a un mutuo chirografario a tasso fisso acceso a marzo 2018 dell'importo di Euro 5 milioni con scadenza 2027.

A luglio 2020 a fronte del piano d'investimenti pluriennale previsto è stato inoltre acceso un mutuo di Euro 5,5MLN a tasso variabile con garanzia del Fondo di Garanzia per le piccole e medie imprese costituito ai sensi della Legge 662/1996 e successive modificazioni.

Inoltre, in data 28 giugno 2021 SOGAER ha stipulato un Mutuo con MCC garantito SACE di Euro 1MLN acquisito. La Società non ha in essere strumenti di copertura.

Nell'ambito dell'importante piano di investimenti che la Società dovrà realizzare viene attuato un attento e costante monitoraggio dell'esposizione finanziaria. I rischi correlati alle variazioni dei tassi di interesse si ritengono, al momento, assolutamente contenuti.

- ➔ **Rischio di liquidità:** Il rischio di liquidità può manifestarsi ove le risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a fronteggiare le obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e nei tempi previsti. La liquidità, i flussi di cassa e le necessità di finanziamento della SO.G.AER. sono gestiti attraverso politiche e processi il cui obiettivo è la minimizzazione di tale rischio. Al 31/12/2023 la posizione finanziaria netta della Società è positiva e in netto miglioramento rispetto ai periodi precedenti. Relativamente agli aspetti connessi agli interventi infrastrutturali, la SO.G.AER. esegue una attenta pianificazione che nel corso del tempo è stata in grado di consentire all'azienda di dotarsi dei mezzi finanziari necessari. Le fonti finanziarie di debito vengono, nel corso del tempo, monitorate e rimodulate per adeguarle nelle tipologie e nei volumi alle mutate fasi di esecuzione dei piani d'investimento.
- ➔ **Rischio relativo al quadro normativo:** afferisce al rischio derivante da variazioni nella normativa nazionale o internazionale che possano ridurre i vantaggi competitivi dell'impresa. So.G.Aer. svolge la propria attività quale concessionario in un settore fortemente disciplinato da norme di livello nazionale, sovranazionale e, pure, internazionale. Eventuali mutamenti dell'attuale quadro normativo (e, in particolare, eventuali mutamenti in materia di rapporti con lo Stato, enti pubblici ed autorità di settore, determinazione dei diritti aeroportuali e dell'ammontare dei canoni di concessione, sistema di tariffazione aeroportuale, tutela ambientale ed inquinamento acustico) potrebbero avere un impatto sull'operatività e sui risultati economici e finanziari della Società.
- ➔ **Rischio legato all'attuazione del Piano degli interventi:** la Società effettua gli investimenti infrastrutturali sulla base del piano degli interventi approvato da ENAC. Eventuali ritardi non giustificati nell'effettuazione degli investimenti programmati potrebbero determinare effetti negativi sui livelli delle tariffe applicabili nonché eventuali ulteriori conseguenze definite in diversi articoli del contratto di programma siglato con ENAC.

19. FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA D'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Dopo la chiusura dell'esercizio non si sono verificati eventi tali da richiedere modifiche alla situazione economica, patrimoniale e finanziaria esposta in bilancio e quindi da richiedere rettifiche al documento di bilancio con riferimento ai valori esposti al 31 dicembre 2023.

Il traffico atteso per il 2024 si delinea positivo e sostanzialmente in linea con i valori registrati nel 2023.

Il mese di febbraio ha chiuso con dati positivi, segnando +10,8% per quanto riguarda i dati di traffico di Aviazione Commerciale e il +11,4% per quanto riguarda i movimenti. Crescono i passeggeri su voli nazionali (+10,3%), ma registrano un'ottima performance anche i passeggeri su voli internazionali (+14,4%).

Si evidenzia che nel mese di gennaio 2024 la Società ha incassato oltre 12MLN di euro di addizionale comunale sui diritti di imbarco dal vettore Ryanair maturata negli anni tra il 2014 e il 2016. Le somme sono state prontamente riversate agli enti competenti.

Nel 2024 è stata attuata un'importante revisione organizzativa volta a orientare la struttura verso lo sviluppo strategico e verso parametri di maggiore efficienza.

Alla data odierna, sulla base delle informazioni in nostro possesso, sembrerebbero proseguire le valutazioni da parte del socio di maggioranza circa possibili percorsi di sinergia e integrazione con le altre società di gestione degli aeroporti operanti in Sardegna. Sarà premura degli Amministratori di So.G.Aer, come sempre avvenuto, informare gli organi societari sulle evoluzioni significative dell'operazione quando formalmente posti a conoscenza delle stesse.

20. RIVALUTAZIONE DEI BENI DELL'IMPRESA AI SENSI DEL DECRETO LEGGE N. 104/2020

La SOGAER non si è avvalsa della facoltà di rivalutare le immobilizzazioni immateriali secondo le previsioni dell'articolo 110 del Decreto Legge 104/2020 (convertito dalla Legge 126/2020).

Si segnala inoltre che la società neanche in passato si era avvalsa delle norme di rivalutazione facoltativa dei beni d'impresa previste dal Decreto Legge 185/2008.

21. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Azionisti, sulla base di quanto esposto in questa relazione, Vi invitiamo ad approvare il Bilancio al 31/12/2023 così come presentato.

In merito al risultato d'esercizio pari a un utile al netto delle imposte di Euro 13.176.652,05 l'Organo amministrativo propone di:

- Accantonare a riserva legale il 5% ai sensi dell'art. 2430 c.c.;
- Accantonare il residuo a Riserva Straordinaria.

Elmas, 24 aprile 2024

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
Firmato Monica Pilloni

SO.G.AER S.p.A.

SEDE IN ELMAS (CA) VIA DEI TRASVOLATORI C/O AEROPORTO " MARIO MAMELI
CAPITALE SOCIALE €. 13.000.000,00 I.V.-ISCRITTA AL N. 01960070926 R. I. DI CAGLIARI
CODICE FISCALE E PARTITA IVA 01960070926 - REA CA - 153121

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31.12.2023 (Redatta ai sensi dell'articolo 2429, comma 2, del Codice Civile)

Signori Azionisti della So.G.Aer. Spa,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2020 e vigenti dal 1° gennaio 2021.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della So.G.Aer. Spa al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 13.176.652. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini di legge.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del Collegio Sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale, BDO Italia Spa.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti ci ha consegnato la propria relazione datata 05/03/2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 della Sogaer Spa *"fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione*

patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'Organo di amministrazione informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione effettuata dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite nello svolgimento dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione ma, in merito all'operazione di integrazione della rete aeroportuale sarda, il Collegio sindacale ritiene necessario evidenziare la seguente eccezione : il Collegio prende atto della laconica informativa resa nella nota integrativa rilevando che, data la straordinarietà e la rilevanza dell'operazione ed i suoi riflessi sul futuro andamento della gestione e sugli equilibri in seno alla compagine societaria, gli allegati al bilancio avrebbero dovuto contenere maggiori informazioni anche in termini di garanzia del rispetto delle norme statutarie.

Abbiamo incontrato i sindaci delle società controllate e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo incontrato l'Organismo di vigilanza e preso visione della relazione annuale dallo stesso predisposta e presentata al Consiglio di Amministrazione, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a

rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo presentato denuncia al tribunale ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'Organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14.

Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della So.G.Aer. Spa al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c..

Non vi sono nel bilancio al 31.12.2023 costi di impianto e di ampliamento o costi di sviluppo che, ai sensi dell'art. 2426, n. 5, c.c., abbiano richiesto il consenso del Collegio per la loro iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale.

Parimenti non vi sono iscritti nel bilancio al 31.12.2023, tra le voci dell'attivo dello stato patrimoniale, costi per avviamento che, ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. abbiamo richiesto il consenso del Collegio.

Il Bilancio al 31 dicembre 2023 si chiude con un risultato positivo di Euro 13.176.652, dopo la determinazione di imposte correnti, anticipate e differite per Euro 3.678.541.

Lo Stato Patrimoniale si riassume nei seguenti valori.

Attività	Euro	183.358.388
Passività	Euro	117.773.489
PN (escluso il risultato dell'esercizio)	Euro	52.408.247
Utile dell'esercizio	Euro	13.176.652

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori,

Valore della produzione	Euro	68.964.246
Costi della produzione	Euro	53.394.078
Differenza	Euro	15.570.168
Proventi e oneri finanziari	Euro	-92.382
Rettifiche di valore di attività finanziarie	Euro	1.377.407
Risultato prima delle imposte	Euro	16.855.193
Imposte sul reddito	Euro	3.678.541
Utile/Perdita dell'esercizio	Euro	13.176.652

3) Bilancio consolidato

La società ha predisposto il bilancio consolidato al 31/12/2023, concernente le risultanze del proprio bilancio e di quelle delle società partecipate:

- Sogaer Security S.p.A.
- Sogaerdyn S.p.A.

Le società partecipate hanno predisposto il fascicolo di bilancio composto dal Bilancio 2023, dalla Nota Integrativa, dalla Relazione sulla gestione e dalla Relazione sul governo societario, ex art. 6 del D.Lgs 175/2016.

Il Collegio dà atto che ciascuna società partecipata ha un Collegio Sindacale e che l'attività di controllo contabile e di revisione legale dei conti viene esercitata dalla stessa società "BDO S.p.a." che effettua la revisione della società SOGAER S.p.a..

La BDO S.p.A. nelle sue relazioni ex art. 14 del d. Lgs 39/2010 sul bilancio 2023 delle partecipate Sogaerdyn e Sogaer Security, non ha evidenziato rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e ha rilasciato per entrambe le società il seguente giudizio *"il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione"*.

Il Collegio ha preso visione del Bilancio consolidato e della relativa Nota integrativa.

Sul bilancio Consolidato del Gruppo So.G.Aer. la Società di Revisione ha emesso in data 05 aprile 2024 la relazione ai sensi dell'articolo 14 del D.Lgs n. 39/2010, nella quale attesta che, "a

proprio giudizio, *“il bilancio consolidato fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l’esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione”*.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell’attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all’approvazione, da parte dei soci, del bilancio d’esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d’esercizio formulata dagli amministratori nella nota integrativa.

Cagliari, 08 aprile 2024

Per il Collegio sindacale
Il Presidente
Dott.ssa Mirella Pintus

So.G.Aer. S.p.A.

**Relazione della società di revisione indipendente ai
sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

**Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2023**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
So.G.Aer. S.p.A.

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della So.G.Aer. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della So.G.Aer. S.p.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della So.G.Aer. S.p.A. al 31 dicembre 2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della So.G.Aer. S.p.A. al 31 dicembre 2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della So.G.Aer. S.p.A. al 31 dicembre 2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Cagliari, 5 aprile 2024

BDO Italia S.p.A.